

**PIANO LOCALE UNITARIO
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
2014 – 2015**

PROGRAMMAZIONE 2016/2017/2018

Provincia di Olbia-Tempio

Azienda ASL n. 2

Comuni di:

**Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda,
Buddusò, Budoni, Golfo Aranci,
La Maddalena, Loiri Porto San Paolo,
Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau,
Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro,
Santa Teresa di Gallura, Telti.**

Sommario

1	IL DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO	1
1.1	INTRODUZIONE	1
1.2	POPOLAZIONE E DINAMICA DEMOGRAFICA	2
1.3	LE TRE REALTÀ DEMOGRAFICHE DEL DISTRETTO	2
1.4	SALDO NATURALE E SALDO MIGRATORIO	3
1.5	POPOLAZIONE STRANIERA	4
1.6	STRUTTURA DELL'ETÀ DELLA POPOLAZIONE	7
2	L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA	10
2.1	PREMESSA	10
2.2	ORGANIZZAZIONE	10
2.3	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE	10
2.4	SERVIZI IN ESSERE	11
2.5	RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO	11
3	LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2015.	12
3.1	PREMESSA	12
3.2	COMUNE DI ALÀ DEI SARDI	12
3.3	COMUNE DI BUDDUSÒ	13
3.4	COMUNE DI BUDONI	14
3.5	COMUNE DI GOLFO ARANCI	14
3.6	COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO	15
3.7	COMUNE DI MONTI	16
3.8	COMUNE DI OLBIA	17
3.9	COMUNE DI OSCHIRI	19
3.10	COMUNE DI PADRU	20
3.11	COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA	21
3.12	COMUNE DI SAN TEODORO	22
3.13	COMUNE DI TELTI	24
4	LA PROGRAMMAZIONE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE N°2	25
4.1	I PRINCIPI E I VALORI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA:	25
4.2	LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE E L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	25
5	PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA	27
5.1	PREMESSA	27
5.2	AREA MULTIUTENZA	28
5.2.1	Progetto C.A.S.A. Silvia	28
5.2.2	Voucher Sociali	28
5.3	AREA ANZIANI	30

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

5.3.1	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	30
5.4	AREA MINORI E FAMIGLIA.....	33
5.4.1	Servizio Educativo Territoriale.....	33
5.4.2	Centro Servizi per la Famiglia.....	36
5.4.3	Progetto “Prevenzione della depressione post partum nel Distretto di Olbia”.....	39
5.4.4	Sostegno alla Maternità nel Comune di Olbia	40
5.5	AREA DISABILITA’	42
5.5.1	Centro per la Disabilità Globale	42
5.5.2	Progetto Abitare Assistito	43
5.5.3	Progetto: Autismo-Diagnosi Precoce.....	44
6	PROGETTO HOME CARE PREMIUM	46
6.1	PREMESSA.....	46
6.2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	46
7	AZIONI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ. INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE UMANITARIE E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA	48
7.1	COMUNE DI OLBIA: CENTRO SERVIZI UMANITARI	48
8	QUOTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA PLUS SUDDIVISE PER COMUNI E SERVIZI.....	50

1 II DISTRETTO DI OLBIA: ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Introduzione

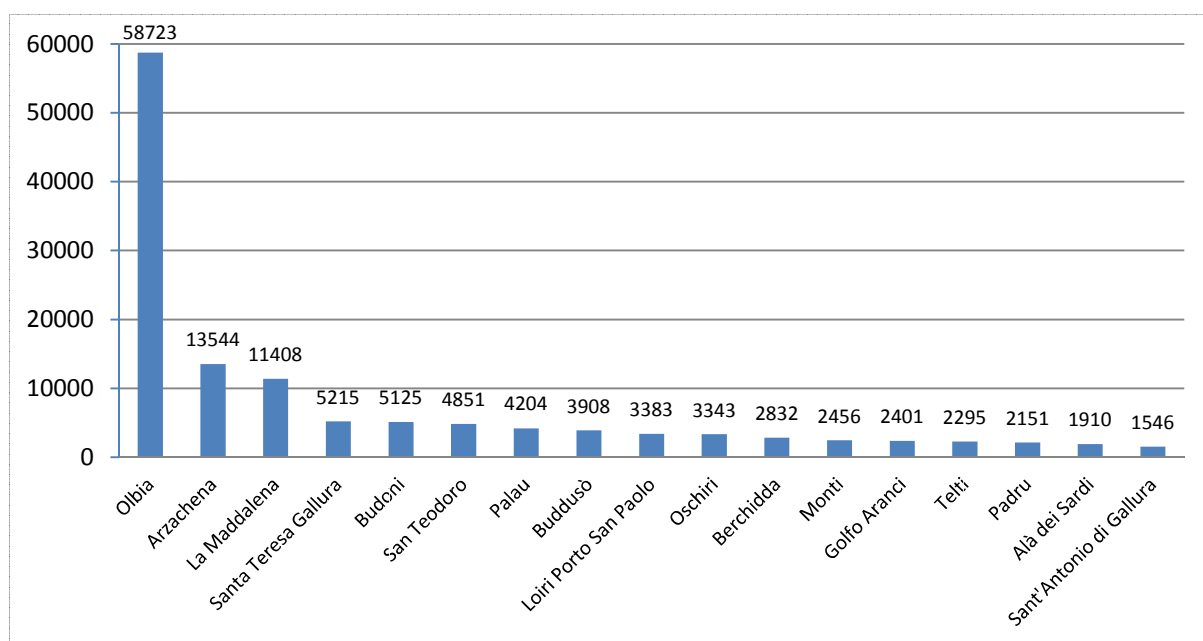
L'Ambito territoriale di Olbia interessa il territorio del Nord Est Sardegna e coincide esattamente con il Distretto Sanitario di Olbia di pertinenza dell'Azienda Sanitaria Locale n° 2.

I 17 comuni (su 26 facenti parte della Provincia Olbia – Tempio) che fanno parte del distretto sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura, Telti.

Il territorio di riferimento comprende il versante Nord –Est della regione storica della Gallura, e si estende dal lembo di terra sarda posto più a nord, costituito dai comuni che si affacciano sulle Bocche di Bonifacio e dall'Arcipelago della Maddalena, alla Costa esposta a nord- est sul Mar Tirreno fino a Budoni. L'Ambito territoriale di Olbia confina a sud e sud-ovest con la Provincia di Sassari e con la Provincia di Nuoro, ricomprendendo la parte settentrionale del Montacuto, una piccola parte della Baronia e il versante orientale del Lago del Coghinas.

Nel distretto sono presenti 3 dei maggiori comuni della Gallura: Arzachena e La Maddalena (con una popolazione di circa 12.000 residenti) ed Olbia che con oltre 58.000 abitanti è il quarto comune della Sardegna per numero di residenti. Gli altri comuni che compongono l'Ambito sono invece di piccole dimensioni, con una popolazione compresa tra i 1.500 e i 5.200 abitanti (**Figura 1**).

Figura 1: Distretto di Olbia popolazione residente per comune al 01.01.2015

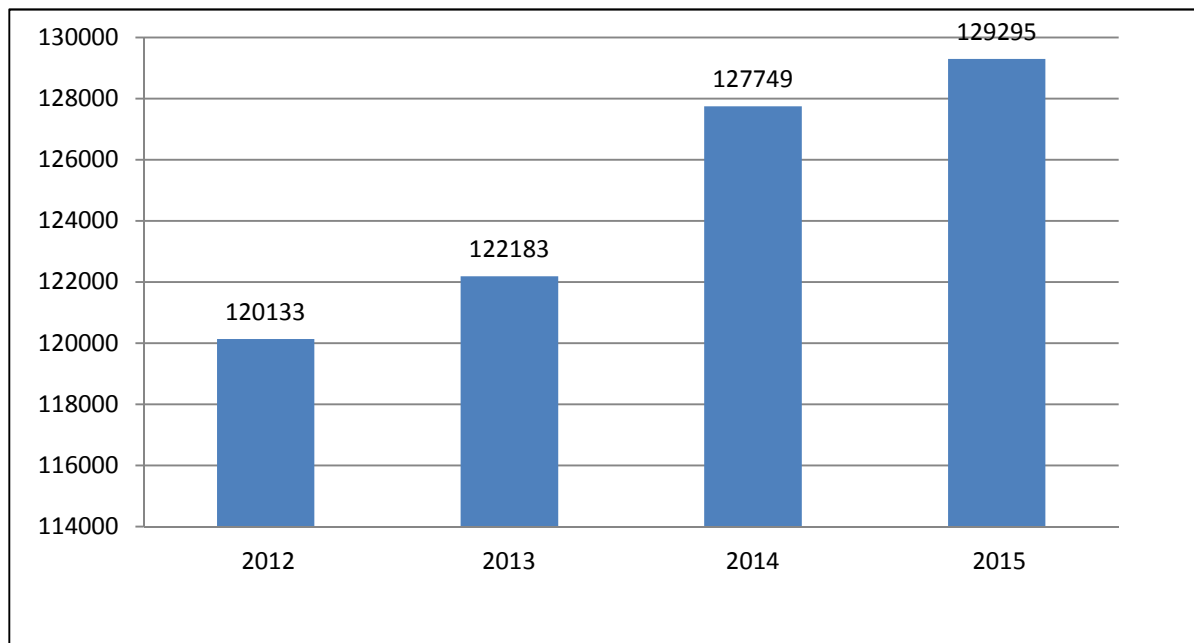


1.2 Popolazione e dinamica demografica

Secondo i dati ufficiali diffusi dall'Istat sulla popolazione al 01 Gennaio 2015 l'Ambito di Olbia conta 129.295 residenti, ovvero il 7,8% della popolazione dell'intera Regione e l'81% della popolazione della Provincia di Olbia-Tempio.

Il territorio è caratterizzato da ridotta densità demografica e crescita costante della popolazione, particolarmente accentuata nei comuni che compongono la fascia costiera (**Figura 2**). Nei nove comuni costieri del distretto vive infatti l'84% della popolazione e, tra questi, il 45,4% risiede ad Olbia.

Figura 2: Distretto di Olbia popolazione residente al 1° gennaio di ogni anno considerato



1.3 Le tre realtà demografiche del Distretto

Dall'analisi delle variabili demografiche, emergono tre microaree comunali.

La prima area si estende lungo la costa orientale, da Santa Teresa di Gallura a Budoni e fa perno su Olbia quale principale centro demografico e produttivo. Si tratta di un territorio caratterizzato da **rapida crescita** demografica, che negli ultimi quarant'anni ha conosciuto un rapido sviluppo trainato dal comparto turistico, il cui volano iniziale è stato la Costa Smeralda, e attorno al quale si sono sviluppati i settori dei servizi, dell'edilizia e del trasporto marittimo e aereo. Questa è l'area più ricca di infrastrutture in cui si concentrano i principali servizi specializzati, polo d'attrazione per le risorse finanziarie e imprenditoriali, per le opportunità d'occupazione e in cui persistono le migliori possibilità di ulteriore crescita.

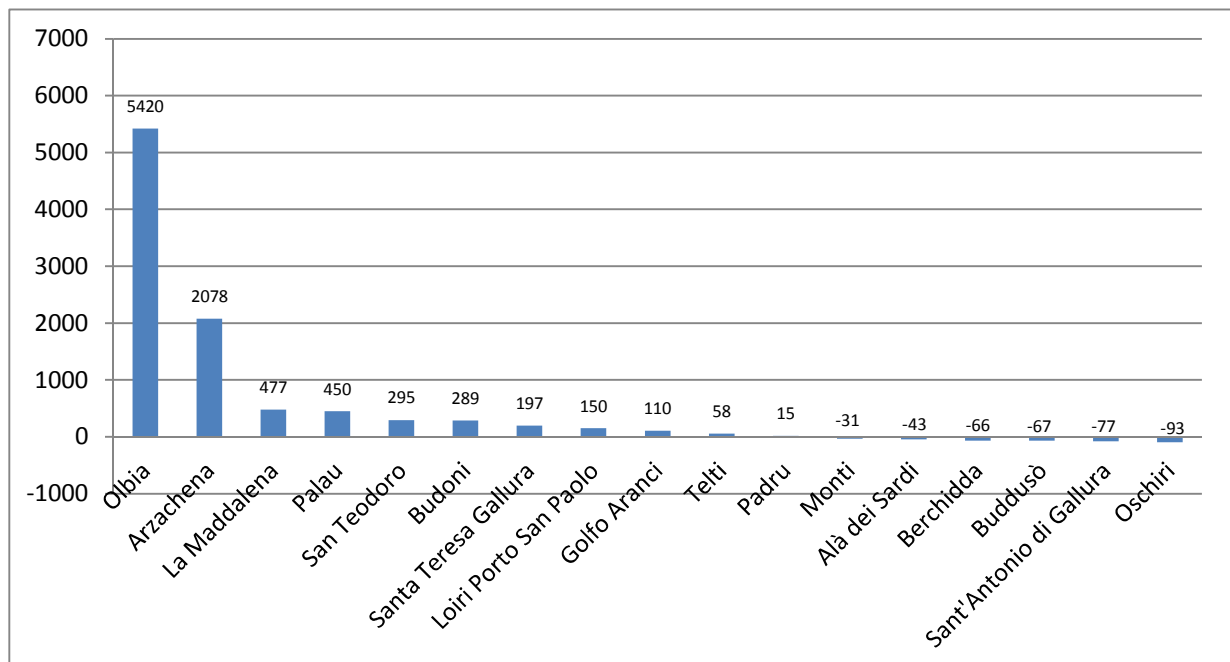
La seconda area è caratterizzata da **crescita lenta** e include quattro comuni situati nell'entroterra ma confinanti con il Comune di Olbia. Questi centri pur essendo collocati in

disparte rispetto ai più importanti circuiti turistici, sembrano ora in grado di sfruttare l'attrattiva offerta dal loro territorio e dalla vicinanza con le aree di maggiore sviluppo. In tutti questi Comuni la crescita della popolazione appare di scarso rilievo se paragonata a quella dei comuni del primo gruppo.

Il terzo gruppo è formato da quattro comuni di piccole dimensioni che si concentrano nelle zone più interne dell'area. È caratterizzato da **decremento demografico** e bassa densità della popolazione. Le attività legate al turismo sono meno rilevanti e prevalgono le attività estrattive, l'agricoltura e la selvicoltura.

Si propone di seguito un istogramma (Figura 3) che evidenzia graficamente l'andamento demografico, avvenuto negli ultimi 4 anni nei centri abitati dell'area geografica in considerazione.

Figura 3: Comuni del Distretto di Olbia, incremento/decremento demografico anni 2012-2015



1.4 Saldo naturale e saldo migratorio

Il confronto tra il **saldo naturale** (eccedenza o deficit delle nascite rispetto alle morti) ed il **saldo migratorio** (eccedenza o deficit di iscrizioni rispetto alle cancellazioni anagrafiche) fornisce il grado d'incidenza di ciascuna variabile sulla crescita o il decremento demografico. Dalla comparazione, seppur in un quadro territoriale eterogeneo, emerge come il distretto di Olbia si differenzi per la presenza di un saldo naturale positivo rispetto al contesto regionale e nazionale, dove il medesimo saldo risulta, invece, tendenzialmente negativo. Il motivo

principale dell'importante incremento demografico in atto è da attribuire al contributo apportato dal movimento migratorio.

I dati, di seguito riportati nella **Tabella 1**, relativi agli anni 2012-2014, forniscono un riscontro sostanziale delle tendenze sopra descritte.

Tabella 1: indicatori demografici. Comparazione per anno ed area geografica

SALDO NATURALE	2012	2013	2014
ITALIA	-78697	-86436	-95768
SARDEGNA	-3182	-3344	-3972
OLBIA-TEMPIO	70	34	68
DISTRETTO	213	127	206
SALDO MIGRATORIO			
ITALIA	369717	1183877	108712
SARDEGNA	5715	26824	3399
OLBIA-TEMPIO	1893	6029	1364
DISTRETTO	1.837	5.439	1.340
TASSI NATALITA'			
ITALIA	9,0	8,5	8,3
SARDEGNA	7,6	7,2	6,9
OLBIA-TEMPIO	9,2	8,5	8,1
DISTRETTO	9,8	9,0	8,6
TASSI MORTALITA'			
ITALIA	10,3	10,0	9,8
SARDEGNA	9,5	9,2	9,3
OLBIA-TEMPIO	8,7	8,3	7,7
DISTRETTO	8,0	8,0	7,0

1.5 Popolazione straniera

Una componente importante del saldo migratorio è quella dei cittadini stranieri che rappresentano, a livello distrettuale, il 5,9% dei residenti complessivi. Il dato assume particolare rilievo se si pone a confronto con altre realtà geografiche: Italia 6,5%, Sardegna 1,8%, Provincia Olbia-Tempio 5,3%. I valori distrettuali, solo di poco inferiori a quelli nazionali, risultano essere di molto superiori alla media regionale.

Come osservabile in **Figura 4**, si riscontra una disomogenea distribuzione nel territorio dei cittadini con cittadinanza straniera che tendono a concentrarsi in prevalenza nei comuni costieri.

La composizione della popolazione distrettuale è stata oggetto negli ultimi anni di profonde trasformazioni, la principale di queste è l'immissione di fasce di popolazione provenienti da contesti culturali e linguistici diversi. Le fasce di età maggiormente rappresentate, come è

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

possibile vincere dalla **Figura 5**, sono quelle comprese fra i 25 e i 44 anni; si tratta, come è evidente, di persone in età lavorativa.

Figura 4: distretto di Olbia popolazione straniera residente per comune al 01.01.2015

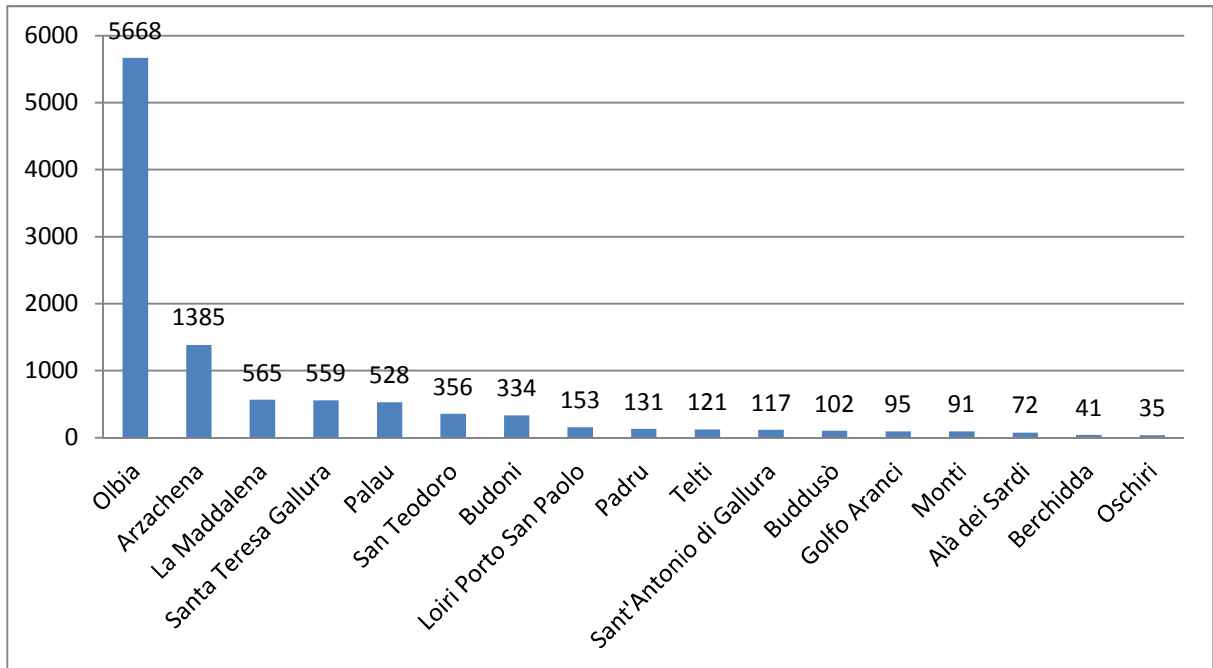
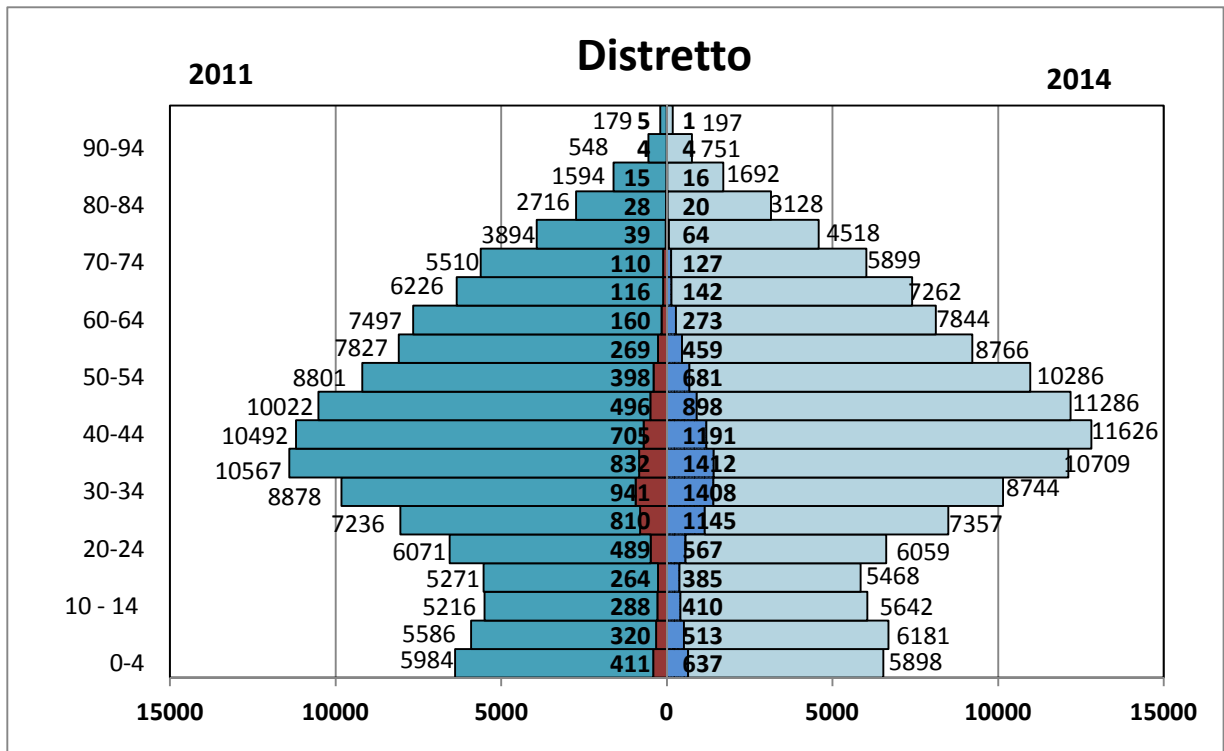


Figura 5: "piramide" dell'età, comparazione degli anni 2011 e 2014 con evidenziazione della componente straniera.



* in questa fascia sono stati ricompresi anche gli ultracentenari

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

1.189 residenti di cittadinanza straniera, pari al 15% del totale, sono minori. Questo dato indica che, pur essendo il fenomeno dell'immigrazione ancora un processo prevalentemente adulto, è in atto una fase di ricongiungimenti familiari e di stabilizzazioni (**Tabella 2**).

Tabella 2: componente infantile e giovanile della popolazione straniera

	ANNO	Totale Residenti età 0-5	Totale Stranieri età 0-5	Totale Residenti età 6-17	Totale Stranieri età 6-17	Incidenza Pop Infantile Straniera	Incidenza Pop Giovanile Straniera
ITALIA	2012	3.312.557	382.079	6.685.215	518.529	11,53%	7,76%
	2013	3.300.874	414.231	6.722.054	568.420	12,55%	8,46%
	2014	3.300.881	459.185	6.857.124	627.831	13,91%	9,16%
	2015	3.223.566	451.263	6.872.599	634.011	14%	9,23%
SARDEGNA	2012	78.447	1.995	165.406	3.260	2,54%	1,97%
	2013	77.928	2.348	164.403	3.761	3,01%	2,29%
	2014	77.112	2.665	165.738	4.326	3,46%	2,61%
	2015	75.247	2.696	165.314	4.356	3,58%	2,63%
PROVINCIA OLBIA TEMPIO	2012	8.571	548	15.770	794	6,39%	5,03%
	2013	8.690	625	16.126	934	7,19%	5,79%
	2014	8.660	781	16.627	1.165	9,02%	7,01%
	2015	8.416	825	16.897	1.172	9,80%	6,94%
DISTRETTO	2012	7.111	487	12.780	692	6,85%	5,41%
	2013	7.298	560	13.145	815	7,67%	6,20%
	2014	7.327	711	13.604	1.031	9,70%	7,58%
	2015	7.128	755	13.912	1.042	10,59%	7,49%

Come osservabile nella **Tabella 3** di seguito proposta, le comunità di cittadini provenienti da paesi stranieri più numerose nel distretto di Olbia sono quelle rumena e marocchina, che, assieme, costituiscono più della metà (55,27%) di tutti i cittadini stranieri residenti. Particolarmente significativo risulta l'incremento dei cittadini di nazionalità rumena avvenuto in seguito all'ingresso del loro paese nella comunità Europea.

Tabella 3: Cittadini stranieri residenti nel Distretto di Olbia. Le 10 nazionalità più numerose

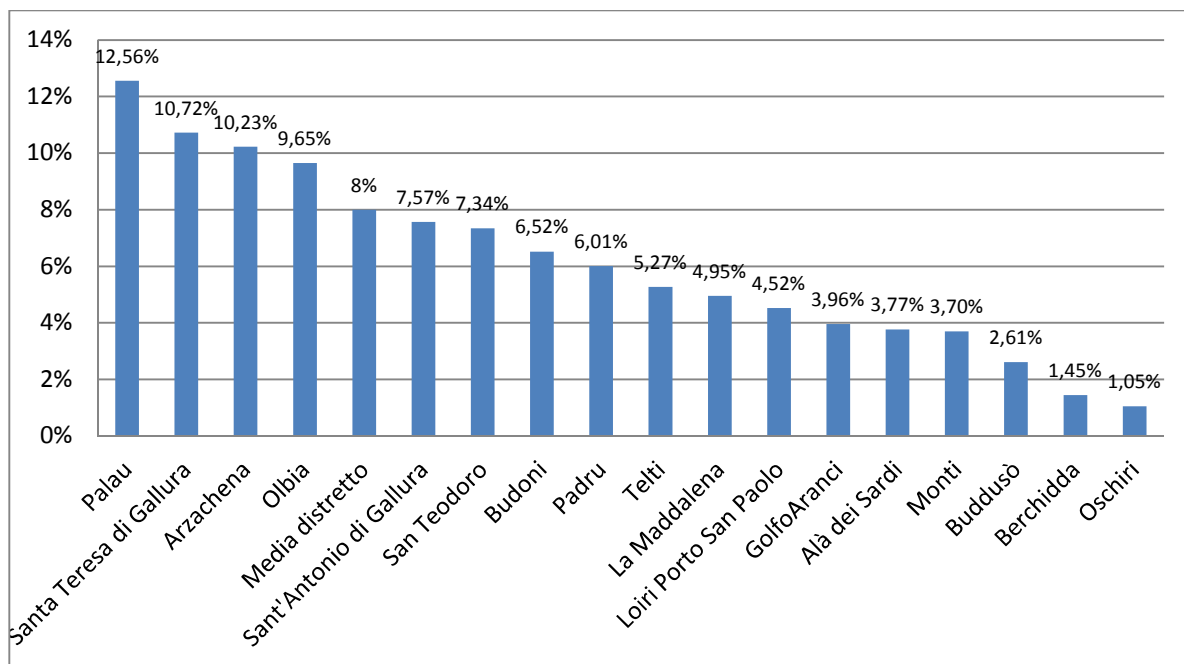
Cittadinanza	2012	2014
Romania	3.317	4.814
Marocco	687	908
Senegal	454	646
Polonia	343	374
Pakistan	216	330
Cina Rep. Popolare	183	295
Albania	228	293
Ucraina	224	276
Germania	215	248
Bosnia-Erzegovina	137	159
Totale prime 10 cittadinanze	6.004	8.343
Totale complessivo	6.980	10.353
%10 nazionalità/Tot Stranieri	86%	80,59%

La realtà sociale distrettuale si configura, dunque, come una tra le più cosmopolite della Sardegna in cui risiedono cittadini provenienti da tutti i continenti rappresentanti oltre cento nazioni differenti.

Fenomeni demografici di tale entità comportano, per le aree d'immigrazione, problemi in termini di rapido inurbamento, adeguatezza dei servizi e integrazione dei nuovi cittadini.

In particolare per quelle comunità in cui la percentuale di stranieri è particolarmente alta e nel distretto, come osservabile in **Figura 6**, si riscontra la presenza di 4 comuni che hanno valori più alti del tasso nazionale (8,25%).

Figura 6: percentuale di stranieri rispetto ai residenti totali per ogni comune del distretto

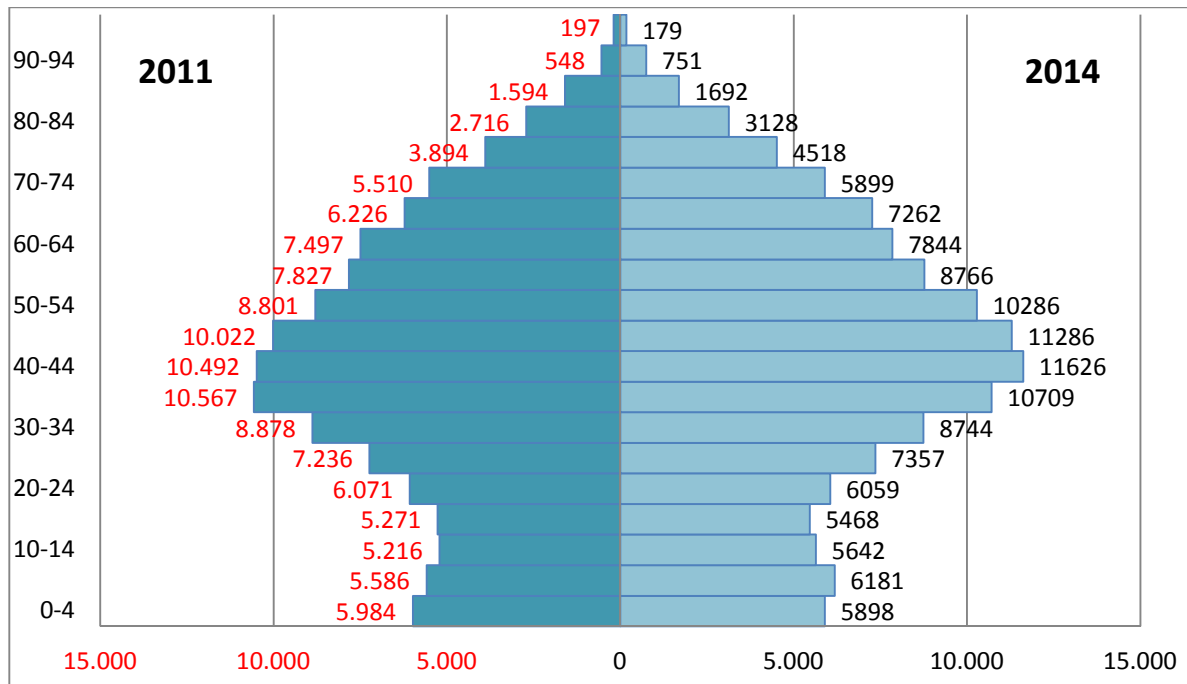


1.6 Struttura dell'età della popolazione

La composizione per età della popolazione dipende dalla portata del movimento naturale e migratorio, dai processi evolutivi di natalità, dall'invecchiamento della popolazione. La dinamica demografica e le caratteristiche delle strutture generazionali della popolazione forniscono indicazioni sulle possibilità di ricambio generazionale, sulle trasformazioni della struttura delle famiglie nonché sui numerosi fenomeni sociali, economici e culturali connessi.

La **Figura 7**, di seguito proposta, rappresenta graficamente la ripartizione della popolazione residente nel Distretto per grandi classi di età.

Figura 7: Distretto di Olbia popolazione residente per fasce d'età. Anni 2011 – 2014



* in questa fascia sono stati ricompresi anche gli ultracentenari

Il grafico produce la così detta "piramide" anche se, in vero, tale termine è ormai inadeguato alla nostra realtà, in quanto le frequenze più basse che costituiscono la base non sono, come invece accadeva in passato, le più ampie. Si configura sempre più una forma ad albero in cui le fasce d'età maggiormente dimensionate sono quelle comprese tra i 30 ed i 44 anni d'età.

Nel Nord Est Sardegna, così come in tutte le popolazioni occidentali moderne, è in atto un passaggio da modelli demografici ad alta natalità e mortalità a modelli caratterizzati da bassa natalità e bassa mortalità.

La tendenza demografica in atto, sia a livello locale che nazionale, ha determinato negli ultimi anni una crescita degli indici di vecchiaia. Le serie storiche degli indici, riportate di seguito nella **Tabella 4** attestano la presenza di fenomeni di invecchiamento della popolazione dell'Ambito che avviene a ritmi sostenuti anche se con valori inferiori sia a quelli regionali che nazionali.

L'invecchiamento della popolazione (**Tabella 5**) e gli indicatori di dipendenza risultano attenuati (i valori si collocano al di sotto di quelli che si registrano a livello nazionale e regionale) dalla compresenza di un saldo naturale positivo e dalla numerosa presenza di immigrati in età lavorativa.

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Tabella 4: indici strutturali per area geografica ed evoluzione nel periodo 2011 – 2014

INDICI STRUTTURALI		% pop infantile (P0-5/PT)	% pop infantile ((P6-14/))	% pop anziana (P64+/PT)	% pop anziana (P74+/PT)	Indice di vecchiaia (P64+/P0-14)	Indice dipend. Quarta età (P74+/P30-59)	Indice care quarta età (P74+/PF30-59)	Ind. Dipend ISTAT (P0-14+P>64)/P15-64	Ind ricambio pop attiva (P60-64/P15-19)	Carico figli per donna (P0-5/PF15-49)
ITALIA	2011	5,58	8,44	22,10	11,32	1,58	0,26	0,52	0,55	1,3	0,24
	2012	5,53	8,46	22,46	11,58	1,61	0,27	0,53	0,56	1,29	0,25
	2013	5,43	8,47	22,63	11,76	1,63	0,27	0,54	0,55	1,27	0,24
	2014	5,3	8,49	22,95	12,05	1,66	0,28	0,55	0,55	1,27	0,24
SARDEGNA	2011	4,79	7,45	21,41	10,43	1,75	0,23	0,46	0,48	1,43	0,21
	2012	4,75	7,44	21,93	10,7	1,8	0,24	0,47	0,48	1,48	0,21
	2013	4,63	7,43	22,32	10,99	1,85	0,24	0,48	0,49	1,52	0,21
	2014	4,55	7,42	22,89	10,36	1,92	0,25	0,51	0,5	1,56	0,21
OT	2011	5,7	7,89	19,41	8,92	1,43	0,19	0,38	0,47	1,42	0,24
	2012	5,7	7,99	19,89	9,19	1,45	0,2	0,4	0,48	1,42	0,24
	2013	5,46	8	19,97	9,28	1,48	0,2	0,4	0,48	1,44	0,23
	2014	5,26	8,02	20,3	9,62	1,53	0,21	0,41	0,48	1,45	0,23
DISTRETTO	2011	5,92	8,05	18,44	8,23	1,32	0,17	0,34	0,45	1,42	0,24
	2012	5,97	8,15	18,96	8,50	1,34	0,18	0,36	0,47	1,41	0,25
	2013	5,74	8,15	19	8,57	1,37	0,18	0,35	0,46	1,43	0,24
	2014	5,51	8,19	19,3	8,88	1,41	0,19	0,38	0,48	1,42	0,24

Tabella 5: popolazione con età superiore ai 64 anni nei comuni del distretto al 01.01.2015

COMUNI	POPOLAZIONE COMPLESSIVA RESIDENTE	POPOLAZIONE RESIDENTE > 65	% POPOLAZIONE RESIDENTE > 65	POPOLAZIONE RESIDENTE < 18	% POPOLAZIONE RESIDENTE < 18
Alà dei Sardi	1910	422	22,09	366	19,16
Arzachena	13544	2215	16,35	2156	15,92
Berchidda	2832	663	23,41	369	13,03
Buddusò	3908	769	19,68	764	19,55
Budoni	5125	881	17,19	763	14,89
GolfoAranci	2401	495	20,62	368	15,33
La Maddalena	11408	2316	20,3	1617	14,17
Loiri Porto San Paolo	3383	584	17,26	533	15,76
Monti	2456	491	19,99	377	15,35
Olbia	58723	8148	13,88	10272	17,49
Oschiri	3343	889	26,59	443	13,25
Padru	2151	459	21,34	314	14,6
Palau	4204	803	19,1	714	16,98
Sant'Antonio di Gallura	1546	332	21,47	224	14,49
Santa Teresa di Gallura	4851	1103	22,74	685	14,12
San Teodoro	5215	889	17,05	707	13,56
Telti	2295	468	20,39	368	16,03
TOTALE AMBITO	129295	21.927	16,96	21.040	16,27

2 L'UFFICIO DI PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

2.1 Premessa

Il Comune di Olbia, con nota del 10/06/2015, Prot. n. 0056669, in qualità di Ente gestore del PLUS, ha comunicato ai Comuni dell'Ambito, alla ASL n. 2 e alla Provincia di Olbia Tempio la volontà di rilanciare l'operatività dell'Ufficio di Piano attraverso il reclutamento di tre figure professionali, secondo le disposizioni della L.R. 23/2005 e in attuazione delle Linee Guida regionali. A tal fine, e con lo scopo di minimizzare i tempi necessari, si è deciso di selezionare il personale attingendo da graduatorie già esistenti e in corso di validità. Nello specifico, sono state utilizzate le graduatorie vigenti dei Comuni di Olbia, Golfo Aranci e San Teodoro per acquisire tre figure professionali con competenze in ambito psicologico, amministrativo e giuridico.

La composizione dell'Ufficio di Piano è stata in seguito comunicata ai Comuni dell'Ambito in sede di Conferenza di Programmazione del 15/10/2015.

2.2 Organizzazione

Le Linee Guida regionali prevedono per la composizione dell'Ufficio di Piano, oltre all'acquisizione di personale esterno, anche l'acquisizione di ulteriori operatori prestatari volontariamente dagli enti istituzionali coinvolti nella gestione e programmazione del PLUS.

In particolare le Linee Guida prevedono:

N. 1 Referente dei Comuni individuato e proposto dai Comuni e nominato dalla Conferenza dei Servizi che deve assicurare la propria presenza almeno una volta alla settimana;

N. 1 Referente della ASL individuato e proposto dalla ASL, nominato dalla Conferenza dei servizi che deve assicurare la propria presenza almeno un giorno alla settimana;

N. 1 Coordinatore dell'Ufficio di Piano nominato dalla Conferenza dei Servizi che assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso, che deve assicurare la propria presenza almeno due giorni alla settimana.

2.3 Attività di Programmazione

- Programmazione dei servizi e predisposizione della relativa documentazione
- Partecipazione Conferenza di programmazione
- Partecipazione conferenze dei Sindaci
- Redazione analisi socio- demografica del territorio della Provincia
- Ridefinizione gli ambiti territoriali locali di programmazione

- Monitoraggio dei servizi erogati da ogni singolo comune del territorio della Provincia
- Trasferimento risorse per la gestione dei servizi ai due sub ambiti distrettuali
- Organizzazione e indizione dei tavoli tematici aree Minori e giovani, Anziani e Disabilità
- Elaborazione del profilo d'Ambito del distretto sanitario di Olbia per la programmazione Plus. Ambiti territoriali di riferimento: il Comune di Olbia e l'aggregato dei comuni del distretto di Olbia. Si è attivata la collaborazione di Dirigenti della ASL .

2.4 Servizi in essere

- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata
- Servizio Educativo Territoriale
- Centro Servizi per la Famiglia: Centro per la Famiglia, Affidamento familiare e interventi a sostegno della genitorialità
- Progetto sperimentale "Sostegno alla maternità nel Comune di Olbia"
- Centro per la Disabilità Globale
- Voucher Sociali
- Progetto "Né di fame né di freddo" – Centro Servizi Umanitari
- Home Care premium

2.5 Risorse per il funzionamento dell'Ufficio di Piano

La Regione Sardegna, con Determinazione n. 6653, Rep. 234, del 27/04/2015, della Direzione generale delle Politiche Sociali, Servizio Programmazione e Integrazione Sociale, ha stanziato per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, per l'anno 2015, risorse per un importo pari a **€ 84.823,05**

3 LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA DEI COMUNI DEL DISTRETTO DI OLBIA - ANNO 2015.

3.1 Premessa

Ogni amministrazione individua e predispone la programmazione comunale di settore, avvalendosi delle risorse regionali e comunali, secondo prerogative e necessità orientate a soddisfare le esigenze territoriali dell'ente di riferimento. Tale pianificazione si configura quale coerente e sinergica con le risorse destinate all'elaborazione del Plus distrettuale.

In questo aggiornamento sono di seguito rappresentate, attraverso schede sintetiche, le singole programmazioni dei comuni del Distretto in materia di servizi alla persona riferita all'annualità 2015.

3.2 Comune di Alà dei Sardi

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI ALA' DEI SARDI			
Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Totale
	Area Minori/Adolescenti		
Centro Sociale e Ludoteca		12 m	€ 13.000,00
Soggiorno Climatico Minori		10 gg	€ 18.500,00
Affidamento minori		12 m	€ 12.600,00
Animazione Estiva		2 m	€ 10.000,00
	Area Anziani		
Servizi di Sostegno alla Domiciliarità		12 m	€ 57.001,00
Soggiorni-Trasporto c/o Centro Termale Anziani		15 gg	€ 4.000,00
	Area Disabilità		
Sportello disabili/invalidi		12 m	€ 1.800,00
Trasporto disabili		12 m	€ 1.800,00
	Utenza varia		
Servizi Integrati alla persona		12 m	€ 30.000,00
Interventi contrasto alle povertà (quota Ente)		12 m	€ 45.000,00
	Categorie speciali di utenza		
Azioni di contrasto delle povertà- Fondi RAS		12 m	€ 30.000,00
Bonus famiglia		12 m.	€ 5.000,00
Quota Comunale per Servizi Socio/sanitari –riabilitativi		12 m.	€ 12.000,00
Programma Ritornare a casa		12 m.	€ 100.000,00
Fondo per la disabilità		12 m.	€ 5.000,00
Piani personalizzati L.162/98		12 m.	€ 180.000,00

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

	Leggi di settore + LL. RR. 06/2004 - 09/2004		
L.R. 27/83 Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni		12 m	€ 60.244,89
L.R. 11/85 Provvidenze a favore dei nefropatici		12 m	
LL.RR.n.15/92 e n.20/97 Provvidenze in favore degli infermi di mente eminatori psichici		12 m	
L.R. n. 12/85 art. 92 - Contributo trasporto soggetti con handicap		12 m	
LL.RR. n. 06/2004 e n. 09/2004 Neoplasie maligne		12 m	

3.3 Comune di Buddusò

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI BUDDUSO'

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Totale
Progetto assistente sociale	tutta la popolazione	12 mesi	€ 31.300,00
Assistenza Domiciliare specialistica	anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 160.035,95
Ludoteca	minori di età compresa tra i 6 ed i 12 anni	12 mesi	€ 25.991,76
Servizio Animazione Centro Aggregazione Sociale	minori e giovani di età compresa dai 13 anni in su	12 mesi	€ 17.978,18
Informagiovani	disoccupati, giovani, ecc.	12 mesi	€ 29.846,73
Soggiorni climatici anziani/minori	anziani/minori	7/10 gg.	€ 80.000,00
Colonie estive per minori	minori	10 gg.	€ 18.000,00
Azioni di contrasto alla povertà	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 80.958,76
affidamento familiare	nuclei familiari affidatari	12 mesi	€ 20.000,00
L. 431/98 Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	nuclei familiari in difficoltà	12 mesi	€ 7.500,00
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	persone con invalidità al 100% con difficoltà nella deambulazione	12 mesi	€ 13.900,00
Piani personalizzati di sostegno L. 162/98	disabili gravi	12 mesi	€ 337.221,36
Bonus famiglia - fondi RAS	disabili gravi	12 mesi	€ 30.000,00
Sussidi economici malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 70.000,00
Rette di ricovero per malati psichici (L.R. 20/97)	malati psichici	12 mesi	€ 212.113,34
Provvidenze a favore dei nefropatici	nefropatici	12 mesi	€ 30.765,33

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	12 mesi	€ 33.625,36
Provvidenze a favore di cittadini affetti da neoplasie maligne	cittadini affetti da neoplasie maligne	12 mesi	€ 13.849,38
Rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno Trapiantati di fegato, cuore, pancreas (L.R. 12/02011 art. 18, comma 3)	trapiantati	12 mesi	€ 8.625,36
Programma ritornare a casa	disabili gravi	12 mesi	€ 169.625,16
Inserimento in strutture per minori, disabili e anziani	minori, adulti disabili e anziani	12 mesi	€ 110.000,00

3.4 Comune di Budoni

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI BUDONI (OT)

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
ASS. DOMICILIARE E ASSISTENZA FISICA ALUNNI P.H	DIVERSAMENTE ABILI E ANZIANI/ALUNNI P.H	12 MESI/9 MESI	141.000,00
ASS. ECONOMICA	DIVERSI	12 MESI	€ 40.000,00
ATT. SOCIO-EDUCATIVA MINORI	MINORI	3 MESI	€ 40.000,00
POVERTA' ESTREME	DIVERSI	12 MESI	€ 183.000,00

3.5 Comune di Golfo Aranci

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI GOLFO ARANCI

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
affidi e inserimenti in strutture minori	minori		€ 2.000,00
soggiorno climatico e viaggio di aggregazione minori	minori		€ 0,00
prevenzione e promozione sociale minori-giornata del fanciullo	minori		€ 0,00
estate insieme + altri interventi a favore di minori ,servizio	minori	2 mesi	€ 34.536,31
estate in.....gioco	minori	2 mesi	€ 0,00
assistenza minori educativa scolastica domiciliare	minori	9 mesi	€ 40.000,00
assistenza domiciliare disabili	disabili	12 mesi	€ 10.000,00
affidi e inserimenti in strutture infermi	disabili	12 mesi	€ 9.500,00
LR 13/89 e LR 32/91 contributi eliminazione barriere architettoniche	disabili		€ 0,00
piani sostegno 162/98 diretta	disabili	12 mesi	€ 17.155,15
sostegno disabili 162/98 indiretta	disabili	12 mesi	€ 34.764,24
ritornare a casa ente	disabili	12 mesi	€ 47.800,00
progetto ritornare a casa finanziario ras	disabili	12 mesi	€ 191.200,00
soggiorno climatico anziani	anziani	10 giorni	€ 14.220,00
inserimento anziani in strutture	anziani	12 mesi	€ 3.600,00
assistenza domiciliare anziani	anziani	12 mesi	€ 21.436,00
interventi con contributo ras per casi di poverta' estreme	multiutenza	4 mesi	€ 149.281,98

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

contrasto poverta' estreme fondi carico ente	multiutenza	4 mesi	€ 6.000,00
sussidi una tantum - copertura inail e R. C.	multiutenza	8 mesi	€ 441,09
sussidi una tantum - acquisto materiale	multiutenza		€ 0,00
assistenza economica	multiutenza	12 mesi	€ 3.075,20
acquisto beni di prima necessita'	multiutenza	12 mesi	€ 3.000,00
servizio civico comunale	multiutenza	4 mesi	€ 19.870,00
contributo abbattimento spese funerarie	multiutenza	12 mesi	€ 1.000,00
provvidenze a favore di nefropatici	nefropatici	12 mesi	€ 11.685,72
provvidenze a favore di talassemici	talassemici	12 mesi	€ 14.090,56
provvidenze a favore di persone affette da neoplasie	neoplasie	12 mesi	€ 18.133,84
provvidenze a favore di malati psichici	malati psichiatrici	12 mesi	€ 29.533,44
contributi famiglie numerose bonus famiglia	famiglie	12 mesi	€ 850,00
segretariato sociale chiara	multiutenza	12 mesi	€ 38.880,00
canoni di locazione	multiutenza	12 mesi	€ 4.648,11
affidi e inserimenti in strutture infermi A.I.A.S.	disabili	12 mesi	€ 18.100,00
affidi e inserimenti in strutture infermi A.I.A.S.	disabili	12 mesi	33.100,00
iniziative centro di aggregazione sociale	famiglie	12 mesi	€ 0,00
servizio bus navetta	giovani	12 mesi	€ 0,00
giornata del sorriso acquisti	disabili	1 giorno	€ 0,00
giornata del sorriso servizio	disabili	1 giorno	€ 5.000,00
trasporto e accompagnamento servizio	disabili		€ 0,00
trasporto e accompagnamento contributi	disabili		€ 0,00
prevenzione e promozione soc anziani:giorn. Anz./gin dol	disabili		€ 0,00
voucher	multiutenza	12 mesi	€ 13.000,00
prevenzione tossicodipendenze , ecc.	dipendenze	12 mesi	€ 0,00
interventi per alunni con disabilita'	disabili	9 mesi	€ 4.458,00
scuola di musica	giovani		€ 0,00
contributi alle associazioni AVIS	volontariato		€ 6.012,00
contributi alle associazioni PLUS	volontariato		€ 6.000,00
contributi per rientro	emigrati all'estero		€ 0,00
sportello d' ascolto	minori	5 mesi	€ 0,00
inclusione sociale	giovani		€ 0,00
L.R. 46/90 Interventi straordinari di solidarietà sociale.	multiutenza		

3.6 Comune di Loiri Porto San Paolo

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Assistenza Domiciliare	Anziani/Disabili	12 mesi	€ 210.000,00
Soggiorni Turistico e Termale	Anziani/P.h.	15 gg	€ 21.975,85
Anziani, Utenti Psichiatrici in RSA/ Comunità	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 23.000,00
Consulenza ANMIC	Anziani/P.h.	12 mesi	€ 2.475,00
Animazione e trasporto PH	P.H psichiatrici	10 mesi	€ 25.000,00
Estate insiee PH	P.H psichiatrici	2 mesi	€ 5.000,00
162/98: Sostegno Handicap Gravi	P.H	12 mesi	€ 166.061,42
Progetti Ritornare a Casa	P.H	12 mesi	€ 158.914,92
L.R. 20/97 Interventi Pazienti Psichiatrici	Pz. Psichiatrici	12 mesi	€ 17.351,28
L.L.R.R 11/85, 43/93 - Pazienti Nefropatici	Nefropatici	12 mesi	€ 22.624,56
L.R. 27/97 Nefropatici	Talassemici	12 mesi	€ 18.771,10
L.R. 9/04 - Neoplasie Maligne	Neoplasie Maligne	12 mesi	€ 8.278,56
L.R. 12/11 - Trapianti di fegato	Trapianti di fegato	12 mesi	€ 4.902,80
Contributi economici a famiglie disagiate	Indigenti		€ 15.000,00
Contrasto Povertà: linee 1, 2 3	Indigenti	12 mesi	€ 87.541,14
L. 431/98 Canoni Locazione		12 mesi	€ 3.906,16
Assegni al Nucleo Familiare		12 mesi	
Assegni Maternità		12 mesi	
Bonus Energia		12 mesi	

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Bonus Famiglia	famiglie numerose	12 mesi	€ 7.500,00
Recupero Tossicodipendenze Alcolisti	Adulti		€ 3.000,00
Inserimenti mirati L. 68/99 Prov. Fondi R.A.S	Disabili L. 68/99	6 mesi rinnovabili	€ 1.900,00
Informacittadino	Adulti e minori	12 mesi	€ 22.900,00
Centri di Aggregazione sociale	Minori-anziani	12 mesi	€ 45.021,20
Assistenza Educativa	Minori e Ph adulti	12 mesi	€ 80.000,00
Minori in Comunità/Affidamento	Minori	12 mesi	€ 73.000,00
Assistenza Scolastica	Minori Ph	9 mesi	€ 16.000,00
Politiche Infanzia "Buono Nuovi Nati"	Minori		€ 17.000,00
Estate Insieme Minori	Minori 04-12	2 mesi	€ 50.290,49
Contributo Mantenimento Figli Illegittimi	Minori		€ 500,00
voucher Nido	Minori 0- 4	12 mesi	€ 8.000,00
Politiche giovanili	giovani		€ 16.000,00
Totale			€ 1.131.914,48

3.7 Comune di Monti

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI MONTI

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	ANZIANI	12 MESI	€ 46.842,73
SOGGIORNO TERMAL	ANZIANI	14 GIORNI	€ 14.500,00
INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO	ANZIANI	12 MESI	€ 13.013,38
GINNASTICA DOLCE	ANZIANI	8 MESI	€ 5.991,92
ESTATE INSIEME	MINORI	15 GIORNI	€ 3.556,28
SERVIZIO ASSISTENZA ECONOMICA	VARIE	12 MESI	€ 4.712,46
LABORATORIO BALLO	MINORI	5 MESI	€ 1.948,53
LUDOTECA	MINORI	6 MESI	€ 2.878,90
SERVIZIO TELESOCORSO	ANZIANI	1 MESE	€ 130,18
RITORNARE A CASA	VARIE	12 MESI	€ 76.195,05
SERVIZIO EDUCATIVO	MINORI	12 MESI	€ 7.047,39
POVERTA' ESTREME	VARIE	12 MESI	€ 61.620,58
LEGGE 20	VARIE	12 MESI	€ 31.863,27
NEFROPATICI	VARIE	12 MESI	€ 32.147,47
TALASSEMICI	VARIE	12 MESI	€ 4.416,40
NEOPLASIE	VARIE	12 MESI	€ 5.803,02
CONVENZIONE A.N.M.I.C.	VARIE	12 MESI	€ 1.500

3.8 Comune di Olbia

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI OLBIA

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
Telesoccorso	Anziani	12	€ 7.000,00
Asili Nido	Minori	12	€ 1.878.407,00
Asilo Nido Aziendale	Minori	12	€ 99.920,53
Locazioni immobili per finalità sociali	Diversi	12	€ 8.500,00
Affidamento familiare	Minori	12	€ 160.204,50
Minori inseriti in strutture residenziali	Minori	12	€ 231.418,00
Comunità Alloggio per minori	Minori	12	€ 372.986,30
Ludoteca	Minori	12	€ 123.340,37
Assistenza scolastica portatori di handicap	Disabili	12	€ 276.874,00
Disabili inseriti in strutture residenziali	Disabili	12	€ 404.626,00
Centro di aggregazione periferico	Disabili	12	€ 30.000,00
Trasporto disabili e disagiati	Disabili	12	€ 381.015,85
Assistenza domiciliare agli anziani	Anziani	12	€ 741.044,72
Anziani inseriti in strutture residenziali	Anziani	12	€ 122.327,00
Centro di aggregazione sociale	Diversi	12	€ 84.025,50
Informacittà	Diversi	12	€ 298.233,00
Spese centro polivalente	Diversi	12	€ 4.187,24
Assistenza economica indigenti	Diversi	12	€ 209.282,64
Voucher sociali	Diversi	12	€ 60.000,00
Inserimento sociale soggetti svantaggiati	Diversi	12	€ 5.000,00

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Trasporto e cremazione salme per non abbienti	Diversi	12	€	18.000,00
Servizio educativo territoriale	Minori	12	€	199.798,90
Spese campo nomadi	Nomadi	12	€	3.200,00
INTERVENTI LEGGI DI SETTORE				
Progetto home care premium-contributi INPDAP	Disabili	12	€	381.704,80
Inserimenti straordinari urgenti Contr. RAS Art. 11 L.R. 8/99 E 586	Diversi	12	€	175.757,00
Progetti ritornare a casa L.R. 4/2006	Disabili	12	€	941.879,00
Interventi immediati di sostegno L.R.2/2007	Diversi	12	€	104.312,00
Interventi di contrasto alle povertà estreme L.R. 02/2007	Diversi	12	€	758.169,50
Provvidenze a favore degli emigrati di rientro	Emigrati	12	€	3.316,94
Provvidenze a favore dei trapiantati	Trapiantati	12	€	20.000,00
Contributi a soggetti affetti da neoplasie L.R. 09/2004	Neoplasici	12	€	186.937,00
Provvidenze a favore dei nefropatici L.R. 11/1985	Nefropatici	12	€	277.289,00
Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici, emolinfopatici maligni	Talassemici	12	€	276.647,00
Sussidi economici malati psichici	Disabili	12	€	850.000,00
Rette di ricovero per malati psichici	Disabili	12	€	300.000,00
Piani personalizzati di sostegno L.162/98	Disabili	12	€	2.800.564,00
Assegno di maternità	Madri	12	€	179.524,00
Assegno al nucleo familiare			€	259.731,75
Bonus Famiglia	Diversi	12	€	171.500,00
Contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati	Disabili	12	€	22.146,80

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Contributo canone locazione L.431/98	Diversi	12	€	112.662,64
Progetti di inclusione popolazione Nomadi	Diversi	12	€	121.763,00
Progetti di inclusione sociale L.R. 04/2006 ART. 17 comma 2	Minori	12	€	62.639,00
TOTALE			€	13.725.934,98

3.9 Comune di Oschiri

**PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI - ANNO 2015
COMUNE DI OSCHIRI**

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
SCUOLA ESTIVA PER MINORI	MINORI	2 MESI	€ 17.245,70
INSERIMENTO MINORI IN COMUNITA' ALLOGGIO (FONDI RAS E FONDI COMUNALI)	MINORI	12 MESI	€ 51.600,00
CONTRIBUTO ECONOMICO PER MINORI IN AFFIDAMENTO (FONDI RAS E FONDI COMUNALI)	MINORI	12 MESI	€ 3.000
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	ANZIANI E DISABILI	12 MESI	€ 82.000,00
CONTRIBUTO INTEGRAZIONE RETTE STRUTTURE SOCIO SANITARIE	ANZIANI E DISABILI	12 MESI	€ 5.940,00
PAGAMENTO RETTE STRUTTURE SOCIO SANITARIE ANNI PREGRESSI	ANZIANI E DISABILI	3 MESI	€ 1.485,00
PROGRAMMA REGIONALE "RITORNARE A CASA" (FONDI RAS E FONDI COMUNALI)	DISABILI	12 MESI	€ 218.826,26
SERVIZIO CIVICO COMUNALE	PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIO ECONOMICHE E RELAZIONALI	12 MESI	€ 17.509,24
ASSISTENZA ECONOMICA	PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA ECONOMICHE	12 MESI	€ 6.329,11
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI CON FINALITA' SOCIALI	ASSOCIAZIONI CON FINALITA' SOCIALI OPERANTI NEL TERRITORIO	12 MESI	€ 4.000
SERVIZIO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA	ADULTI IN GENERE E PERSONE CON DISTURBI MENTALI	12 MESI	€ 9.000,00
PROGRAMMA REGIONALE POVERTA' ESTREME RESIDUO QUOTA ANNO 2013 E QUOTA ANNO 2014	PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA ECONOMICHE	12 MESI	€ 81.466,34
INTERVENTI DI CONTRASTO POVERTA' ESTREME (FONDI COMUNALI)	PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA ECONOMICHE	12 MESI	€ 8.828,59
BONUS ECONOMICO RAS NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI	NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO 4 FIGLI A CARICO DI ETA' TRA 0 E 25 ANNI	12 MESI	€ 1.950,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA ECONOMICHE	12 MESI	€ 4.878,64

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

CONTRIBUTO RAS PER INSERIMENTO IN STRUTTURA SOCIO SANITARIA ANNI 2014 E 2015	PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E NON ABBIENTI	12 MESI	€ 66.138,00
P.O.R. FSE 2007/2013 - PROGETTO LAV...ORA	PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIO ECONOMICHE E RELAZIONALI	12 MESI	€ 105.942,00
LEGGE 162/98 PIANI PERSONALIZZATI PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE	DISABILI GRAVI IN POSSESSO DELLA LEGGE 104/92, ART. 3 COMMA 3°	12 MESI	€ 210.522,90
LL.RR. N°27/83 E N°6/92 PROVVIDENZE IN FAVORE DI TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI	TALASSEMICI, EMOFILICI ED EMOLINFOPATICI MALIGNI	12 MESI	€ 32.011,07
LL.RR. N°15/92 E N°20/97 PROVVIDENZE IN FAVORE DI INFERMI DI MENTE E MINORATI PSICHICI	PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIA PSICHIATRICHE	12 MESI	€ 39.559,75
LL.RR. N°6/2004 E N°9/2004 NEOPLASIE MALIGNI	PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE MALIGNI	12 MESI	€ 5.276,44
L.R. N°12/2011, ART. 18 COMMA 3° RIMBORSI PER TRAPIANTATI DI FEGATO, CUORE E PANCREAS	PERSONE TRAPIANTATE DI FEGATO, CUORE E PANCREAS	12 MESI	€ 7.318,88
LL.RR. N°11/85 E N°43/93 PROVVIDENZE A FAVORE DEI NEFROPATICI	NEFROPATICI	12 MESI	€ 5.322,18

3.10 Comune di Padru

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI PADRU

Denominazione dell'intervento	Tipologia di destinatari	Durata	Totale
Area Anziani			
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	Anziani e disabili	12 mesi	€ 98.000,00
SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI	Anziani	10 giorni	€ 8.000,00
INSERIMENTO ANZIANI e/o ADULTI in difficoltà IN STRUTTURA	Anziani non autosufficienti e/o adulti in difficoltà	12 mesi	€ 8.000,00
Area Minori e Adolescenti			
SERVIZIO EDUCATIVO MINORI	Famiglie e minori	12 mesi	€ 22.000,00
LABORATORI EDUCATIVI E RICREATIVI	Minori, giovani, adulti, disabili	8 mesi	€ 8.000,00
LUDOTECA + servizio estivo MARE	Minori da 3 fino a 12 anni	3 mesi	€ 13.000,00
SERVIZIO BUS GIOVANI in DISCOTECA	Minori da 15 a 18 anni	3 mesi	€ 2.000,00
SOGGIORNO ESTIVO MINORI	Minori da 12 a 16 anni	10 giorni	€ 8.000,00
Area Disabilità			
SERVIZIO ANMIC	Invalidi civili	12 mesi	€ 2.500,00
L.162/98 PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO	Persone con handicap grave L.104/92	12 mesi	€ 191.946,36
Progetti "RITORNARE A CASA"	Utenti in condizione di grave disabilità	12 mesi	€ 126.746,56

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	Minori Legge 104/92	8 mesi	€ 5.000,00
L.13/89 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	Utenti in condizione di grave disabilità		€ 11.434,18
Area Collettività	Area Collettività		
INTERVENTI ANIMAZIONE e AGGREGAZIONE	Adulti- Giovani -Anziani- Famiglie		€ 1.000,00
ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA	Persone e famiglie	12 mesi	€ 12.000,00
INTERVENTI AZIONI CONTRASTO POVERTA'	Persone e Famiglie in difficoltà economica	6 mesi	€ 62.400,00
LEGGE N. 431/98 -CONTRIB CANONE DI LOCAZIONE	Famiglie in difficoltà economica	12 mesi	€ 20.425,00
RIMBORSI EMIGRATI	Emigrati rientrati in Sardegna		€ 0,00
Leggi di settore	Leggi di Settore		
L.R. n°27 / 83- Provvidenze talassemici, emolinf. etc	Talassemici, emofilici, emolinfopatici	12 mesi	€ 7.000,00
L.R. n°11 / 85 – Provvidenze a favore di nefropatici	Nefropatici dializzati e trapiantati	12 mesi	€ 7.800,00
L.R. n°20 / 97 – sussidi a favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 27.000,00
L.R. n°20 / 97 – rette di ricovero favore degli infermi di mente	Persone affette da patologie psichiatriche	12 mesi	€ 7.000,00
L.R. n°09 / 2004 – provvidenze persone con neoplasia maligna	Persone affette da neoplasie maligne	12 mesi	€ 5.500,00
Totale			€ 654.752,10

3.11 Comune di Sant'Antonio di Gallura

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SANT'ANTONIO DI GALLURA

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
AREA ANZIANI			
Servizio Assistenza Domiciliare	n.20 anziani non autosufficienti	12 mesi	€ 65.000,00
Interventi Prevenzione	n. 30 anziani autosufficienti	12 mesi	€ 3.000,00
Soggiorno Climatico	n.30 anziani autosufficienti	7gg	€ 22.000,00
AREA MINORI			
Servizio Assistenza Educativa	n. 10 minori con difficoltà di età compresa tra i 6 e i 14 anni	12 mesi	€ 5.000,00
Servizio Estate insieme	n. 40 minori di età compresa tra i tre e i 12 anni	2 mesi	€ 20.000,00
Interventi Prevenzione	n. 35 minori di età compresa tra i 6 e i 12 anni	12 mesi	€ 3.000,00
Servizio Micronido	n.8 minori di età compresa tra 12 e 36 mesi	12 mesi	€ 50.800,00
AREA DISABILI			
L.162/98 Piani Personalizzati di Sostegno	n.50 utenti con certificazione 104 art 3 c3	12 mesi	€ 180.000,00

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Progetti TM Ritornare a casa TM	n.4 ultraottantenni con CDR5	12 mesi	€ 64.000,00
Soggiorno Disabili	n.12 disabili + accompagnatori	7 giorni	€ 2.000,00
Interventi Prevenzione Handicap	utenti con certificazione 104 art 3 c3	12 mesi	€ 6.000,00
AREA FAMIGLIA E COLLETTIVITA'			
Interventi di Contrasto alle Povertà	n.36 utenti perlopiù adulti disoccupati con figli minori a carico	9 mesi	€ 57.054,77
Assistenza Economica	nuclei familiari privi di reddito o con reddito insufficiente	12 mesi	€ 10.000,00
Legge 431/98 Fondo Nazionale Sostegno Canone Locazione	nuclei familiari con un'incidenza del canone superiore al reddito	annuale	€ 4.635,00
Bonus famiglia	famiglie con più di 4 figli	annuale	€ 3.868,48
LEGGI DI SETTORE			
L.R.27/83 Provvidenze a favore di Talassemici ,emofilici ecc.	n.9 utenti con patologie previste nella lr 27 e succ	12 mesi	€ 30.000,00
L.R. 11/85 Provvidenze a favore dei nefropatici	n.4 utenti con patologie previste nella lr 11/85 e succ	12 mesi	€ 36.000,00
L.R. 20/97 Sussidi a favore degli infermi di mente	n 4 utenti infermi di mente in carico al CSM	12 mesi	€ 5.000,00
L.R. 09/2004 Provvidenze a favore di persone affette da neoplasia maligna	n.17 utenti con patologie previste nella lr 9/2004 e succ	12 mesi	€ 9.000,00
L.R.12/85 art.92 Contributo a favore degli handicappati trasporto	n.7 utenti che si recano presso i centri di riabilitazione	12 mesi	€ 10.000,00
CONTRIBUTI VARI			
Contributo Avis		annuale	€ 1.300,00
Contributo Croce Bianca		annuale	€ 8.000,00
Funzionamento ufficio		annuale	€ 8.000,00
TOTALE			€ 570.858,25

3.12 Comune di San Teodoro

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN TEODORO (OT)

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata	Costo dell'intervento
ASSISTENZA ECONOMICA	INDIGENTI	12 MESI	€ 60.814,18
ASSISTENZA DOMICILIARE	SOGGETTI SVANTAGGIATI	12 MESI	€ 113.849,29
INSERIMENTO C/O RSA - CDA O ALTRI	INDIGENTI	12 MESI	€ 18.752,37
SOGGIORNO TERMALE ANZIANI	ANZIANI > 60 ANNI	14 GIORNI	€ 50.000,00
ASSISTENZA FISICA	ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	12 MESI	€ 164.158,03
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	MINORI IN DIFFICOLTA'	12 MESI	€ 101.350,66

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

SERVIZIO ESTIVO ANIMAZIONE SOCIO - CULTURALE PER N. 150 MINORI	MINORI 3 / 10 ANNI	2 MESI	€	186.316,31
INTEGRAZIONE + 18 MINORI SERVIZIO ESTIVO	MINORI 3 / 10 ANNI	2 MESI	€	22.201,92
PROGETTO INTEGRANIMAZIONE	MINORI 3 / 10 ANNI	2 MESI	€	14.300,00
CANONE OCCUPAZIONE SPIAGGIA PER SERVIZIO ESTIVO		2 MESI	€	424,04
AFFIDAMENTO FAMILIARE	MINORI IN AFFIDAMENTO	12 MESI	€	6.700,00
PROGETTO ARLECCHINO	MINORI	6 MESI	€	19.859,95
MICRONIDO COMUNALE	MINORI DAI 3 AI 36 MESI	12 MESI	€	124.692,00
PROGRAMMA SPERIMENTALE POVERTA' ESTREME	INDIGENTI	12 MESI	€	115.461,19
PROGETTO SANTEODOROLAVORO.IT			€	17.080,00
PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO DONNE	SOGGETTI SVANTAGGIATI E DISOCCUPATI	12 MESI	€	70.856,40
PROGETTO VIVI LA SCUOLA	MINORI CON DISABILITA' CERTIFICATA	6 MESI	€	28.159,68
SERVIZIO NAVETTA PISCINA OLBIA		5 MESI	€	12.000,00
SPESE FUNEBRI		12 MESI	€	3.500,00
PROMOZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LE OPPORTUNITA' DI VITA INDIPENDENTE DEI MINORI E RAGAZZI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISABILITA'	MINORI E RAGAZZI IN SITUAZIONE DI GRAVE DISABILITA'	12 MESI	€	8.400,00
PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E PIANI INDIVIDUALIZZATI	SOGGETTI SVANTAGGIATI E DISOCCUPATI	12 MESI	€	43.170,00
SUPPORTO RUP E PUBBLICAZIONE GURIGARE D'APPALTO		12 MESI	€	16.000,00
PROVVIDENZE IN FAVORE DEI NEFROPATICI LL.R. 11/5 E 43/93	NEFROPATICI	12 MESI	€	50.000,00
PROVVIDENZE IN FAVORE DEI TALASSEMICI, EMOLINFATICI MALIGNI L.R. 27/83	TALASSEMICI ECC.	12 MESI	€	50.000,00
PROVVIDENZE IN FAVORE DEGLI INFERMI DI MENTE E MINORATI PSICHICI: SUSSIDI L. 20/97	INFERMI DI MENTE ECC	12 MESI	€	30.000,00
PROVVIDENZE IN FAVORE DI CITTADINI AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA L.R. N. 9/2004	CITTADINI AFFETTI DA NEOPLASIA MALIGNA	12 MESI	€	50.000,00

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

PROGETTI "RITORNARE A CASA"	DISABILI GRAVI	12 MESI	€	159.200,00
PIANI PERSONALIZZATI L. 162/1998	DISABILI GRAVI (l. 104/92, Art. 3, comma 3)	12 MESI	€	151.000,00
BONUS FAMIGLIE NUMEROSE	FAMIGLIE INDIGENTI	12 MESI	€	850,00
FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	FAMIGLIE	12 MESI	€	57.200,00
L.R. 7/91 - L'EMIGRAZIONE	FAMIGLIE	12 MESI	€	2.301,98
L. 13/89 - CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	FAMIGLIE	12 MESI	€	918,33

3.13 Comune di Telti

SCHEMA PIANO FINANZIARIO SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI TELTI

Denominazione Intervento	Tipologia destinatari	Durata MESI	Costo dell'intervento
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI A DOMICILIO	ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	12	79110
PIANI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98	CITTADINI IN POSSESSO LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 3	12	107975
INTEGRAZIONE RETTA INSERIMENTO STRUTTURA PROTETTA	PAZIENTI PSICHIATRICI / ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	12	8820
INTERVENTI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA	ANZIANI	15 GIORNI	27435
ATTIVITA' RICREATIVE CENTRO SOCIALE	MINORI / DISABILI / ANZIANI	12	13000
SERVIZIO E...STATE CON NOI	MINORI	2	14000
INTERVENTI ALUNNI CON DISABILITA'	ALUNNI CON DISABILITA'	9	2935
PROGRAMMA REGIONALE RITORNARE A CASA	ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	12	20000
PROGRAMMA REGIONALE CONTRASTO POVERTA'	CITTADINI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA	12	54438
SERVIZIO MICRONIDO COMUNALE	MINORI	12	23434
FONDO COMUNALE TRASPORTO DISABILI	CITTADINI IN POSSESSO LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 3	12	2500
CONTRIBUTI NEOPLASIE LR 9/2004		12	11504
CONTRIBUTI NEFROPATICI LR 11/1985		12	6570
CONTRIBUTI TALASSEMICI LR 27/83		12	19174
CONTRIBUTI SOFFERENTI MENTALI LR 20/97		12	18000
CONTRIBUTI LEGGE 431/98		12	5428,16

4 LA PROGRAMMAZIONE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE N°2

4.1 I principi e i valori fondamentali dell’Azienda:

I principi-guida ai quali l’Azienda ispira l’azione gestionale sono riconducibili a:

- il rispetto della dignità umana, l’equità e l’etica professionale;
- la centralità della persona, intesa come singolo soggetto autonomo, responsabile e capace ed il costante riferimento alla comunità locale;
- la qualità clinico - assistenziale, l’appropriatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane;
- la compatibilità tra le risorse disponibili ed il costo dei servizi offerti.

L’Azienda soddisfa i bisogni di salute della popolazione attraverso specifici interventi sanitari nell’ambito del sistema di cure e prevenzione, organizzando direttamente, o acquisendo presso altre strutture pubbliche o private accreditate, le prestazioni sanitarie ed i servizi indispensabili per soddisfare in modo appropriato la domanda espressa da tali bisogni.

L’Azienda si impegna a trasferire nel modo più rapido ed efficace l’avanzamento delle conoscenze di base nell’intento di favorire un’attività sanitaria sempre più qualificata a servizio della popolazione.

È compito dell’Azienda promuovere e garantire la partecipazione alla propria attività dei singoli cittadini e delle loro associazioni, nel rispetto delle norme vigenti, ricercando il coordinamento con il sistema degli Enti Locali per accentuare l’efficacia degli interventi, particolarmente nel campo dei servizi socio-sanitari.

L’azione dell’Azienda si ispira a criteri di efficacia-appropriatezza, di efficienza, di equità, di professionalità, in una logica di miglioramento continuo ed in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. È vincolata al principio della trasparenza ed in tal senso rende visibili e certi gli impegni dell’organizzazione e le relative garanzie mediante l’impiego di strumenti adeguati.

L’Azienda intende disegnare un sistema clinico – assistenziale di base, relativo ai bisogni di salute più diffusi e frequenti, che sia capillare, integrato ed in prossimità del cittadino, rinforzando e qualificando ulteriormente le strutture periferiche.

4.2 La continuità assistenziale e l’integrazione socio-sanitaria

L’Azienda ritiene che l’integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria costituisca uno dei principi fondamentali di organizzazione e di funzionamento dell’offerta socio-sanitaria, da realizzarsi principalmente a livello distrettuale.

L'integrazione socio-sanitaria rappresenta un fattore fondamentale di qualificazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni socio-sanitarie.

L'Azienda realizza con i comuni del proprio ambito territoriale, accordi per l'integrazione socio-sanitaria, attivando modelli organizzativi e gestionali fondati sull'integrazione professionale e su precisi rapporti finanziari, in coerenza con le normative e direttive regionali in materia.

La ASL n. 2 di Olbia, in collaborazione con i comuni dell'Ambito, ha partecipato alla programmazione dei servizi e degli interventi di seguito descritti nel presente documento.

5 PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E SOCIO-SANITARIA

5.1 Premessa

Il Piano Locale Unitario dei Servizi (Plus) è lo strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia sociale e sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei Comuni. Attraverso tale strumento di programmazione, i diversi soggetti che concorrono a costruire la rete dei servizi alle persone del distretto, insieme determinano obiettivi e priorità, programmano e dispongono in modo integrato gli interventi sociali, sanitari e sociosanitari, anche con il contributo diretto dei cittadini.

Il Plus, nel promuovere un sistema integrato dei servizi e degli interventi, valorizza le risorse di solidarietà e di auto aiuto, la condivisione delle responsabilità, individua le risorse e le potenzialità di sviluppo della comunità.

I Comuni interessati alla programmazione per il Distretto di Olbia sono: Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, Telti.

La programmazione dei Servizi alla Persona del Distretto di Olbia si riferisce agli specifici trasferimenti regionali per le annualità 2014 e 2015 che saranno posti in essere nel triennio 2016/2017/2018 e sarà orientata verso le seguenti aree di intervento:

- a) **Multiutenza**
- b) **Anziani**
- c) **Minori e famiglia**
- d) **Disabilità**

Nel corso della Conferenza di Programmazione del 15/10/2015 è emersa, al fine di prevenire il rischio di *burn-out* degli operatori sociali, la necessità di istituire un servizio di supervisione psicologica. L'operatore sociale necessita infatti di spazi e tempi di riflessione, di sospensione, dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata da un esperto, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento, per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca

L'intervento in argomento sarà realizzato con apposite risorse da stanziare nel 2016.

5.2 Area Multiutenza

La programmazione rivolta all'area della multiutenza si realizza con l'impiego della seguenti risorse:

5.2.1 Progetto C.A.S.A. Silvia

I Comuni di Alà dei Sardi, Berchidda, Buddusò, Golfo Aranci, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura e Telti intendono sostenere, per la presente annualità, l'attività dell'Associazione C.A.S.A. Silvia.

C.A.S.A. Silvia Onlus è un'Associazione di volontariato, operante a Olbia, senza scopo di lucro, costituita con l'intento di dare aiuto agli ammalati e ai loro accompagnatori.

La sede è una casa dove possono essere ospitati, anche per soste notturne, i pazienti, accompagnati da un loro familiare, durante il periodo in cui si effettua la cura o che richiedano una permanenza prolungata presso la struttura ospedaliera.

Il gruppo operativo è costituito da 40 volontari, in prevalenza donne, debitamente preparati e qualificati per l'accoglienza e l'ascolto degli ospiti.

L'Associazione offre, a titolo gratuito, i seguenti servizi rivolti ai pazienti oncologici:

- aiuto per il disbrigo di pratiche burocratiche (esenzione tiket, invalidità, prenotazione visite specialistiche);
- sostegno psicologico individuale per gli ammalati e i loro familiari;
- gruppi di auto aiuto per le donne operate al seno;
- fisioterapia riabilitativa post-operatoria;
- linfodrenaggio manuale;
- visite di prevenzione al seno e alla prostata

Costo totale del Progetto€11.837,57

5.2.2 Voucher Sociali

I Voucher Sociali, o Titoli Sociali, rappresentano una efficace alternativa alla tradizionale erogazione in denaro per l'acquisizione di servizi e beni di prima necessità. Si presentano nella forma di ticket cartacei di taglio predefinito, e possono essere utilizzati per l'acquisto di prodotti/servizi presso la rete di soggetti erogatori convenzionati.

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

L'impiego dei Voucher consente l'immediato soddisfacimento del bisogno primario e una più tempestiva attuazione dell'intervento assistenziale a favore del beneficiario, a differenza di quanto avviene con le modalità di spesa dell'Ente pubblico, che prevede passaggi burocratici e tempistiche eccessivamente lunghe.

Sono destinatari dei titoli le categorie meno abbienti e più fragili della popolazione, residente nei Comuni del Distretto.

Il buono sociale comprende:

- Prodotti alimentari;
- Prodotti per l'igiene personale e per la pulizia della casa;
- Prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.
-

Tabella 7: Programmazione Voucher Sociali

COMUNI	RISORSE
Ala' dei Sardi	€ 18.000,00
Arzachena	€ 75.000,00
Berchidda	€ 15.261,77
Budduso'	€ 15.000,00
Budoni	€ 21.994,14
Golfo Aranci	€ 15.000,00
La Maddalena	€ 80.000,00
Loiri Porto S. Paolo	€ 17.000,00
Monti	€ 10.000,00
Olbia	€ 120.000,00
Oschiri	€ 25.000,00
Padru	€ 10.000,00
Palau	€ 22.903,89
S. Teresa Gallura	€ 17.000,00
San Teodoro	€ 23.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 12.675,38
Telti	€ 10.000,00
TOTALE	€ 507.835,18

Previsione di Spesa€ 507.835,18

5.3 Area Anziani

Per quanto riguarda l'area anziani, la programmazione si articola nella promozione dei seguenti interventi:

5.3.1 Servizio Assistenza Domiciliare Integrata

Premessa

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata fornisce un'efficace risposta ai bisogni assistenziali della popolazione anziana e disagiata determinati da una riduzione della natalità e da un innalzamento della vita media, e contestualmente una sempre maggiore attenzione alle diverse forme di totale o parziale autosufficienza. Da ciò scaturisce un elevato carico di cura sulla popolazione attiva e, pertanto, il servizio può essere certamente inteso come un intervento di supporto alla famiglia, al fine di ridurre l'impegno assistenziale.

Con la presente Programmazione si intende innanzitutto dare attuazione alla programmazione del 2013, nonché implementare il Servizio con ulteriori risorse.

Finalità ed obiettivi.

Gli interventi dell'Assistenza Domiciliare Integrata sono volti a prevenire la perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza, e a garantire cure e assistenza alle persone non più autosufficienti. Le prestazioni socio assistenziali e sanitarie concorrono quindi a ridurre i rischi di emarginazione e isolamento, tendono ad evitare l'istituzionalizzazione, mantenendo la persona nel territorio di appartenenza.

Il servizio è rivolto ad una generalità di cittadini, che comprende perlopiù anziani, ma anche disabili fisici e/o psichici, parzialmente o totalmente non autosufficienti, per i quali si opera sul fronte del soddisfacimento dei bisogni primari (nutrimento, igiene personale e dell'ambiente domestico), quelli legati alla tutela della salute, nonché sul fronte dei bisogni di natura psicologica e relazionale.

Il servizio ADI tende a soddisfare i molteplici bisogni della persona nei vari aspetti della propria vita. Ciò determina il coinvolgimento di più figure istituzionali e del terzo settore, ciascuno con ruoli predefiniti e diverse competenze, ma operanti in sinergia per risposte efficaci al bisogno assistenziale, sanitario e relazionale.

Tale intervento rappresenta l'area di massima integrazione tra il settore Sociale, il settore Sanitario e i Soggetti sociali e solidali.

I suddetti attori istituzionali e sociali provvederanno a:

- fornire risposte relative alle esigenze della vita quotidiana che non possono essere soddisfatte per motivi connessi a situazioni di mancanza totale o parziale di autonomia fisica, psichica e relazionale;

- prevenire e/o curare l'insorgere di necessità che attengono alla sfera sanitaria, attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, con la stipula di protocolli di intesa con i singoli comuni dell'Ambito, stabilendo metodologie operative univoche e condivise tra gli attori istituzionali (ASL-Comuni);
- attivare un servizio di accompagnamento presso strutture preposte alla cura e alla riabilitazione, ma anche strutture tese a favorire la socializzazione;
- attivare la potenzialità dei nuclei familiari al fine di renderli autonomi rispetto alla situazione di bisogno manifestatasi al suo interno;
- favorire al massimo l'integrazione in un tessuto sociale allargato di cittadini che si trovino a rischio di condizione di emarginazione;
- mantenere e potenziare le capacità residue delle persone affette da patologie invalidanti, al fine di migliorare la qualità di vita nell'Ambito familiare e sociale;

Il servizio è destinato a:

- pazienti, in genere anziani, con patologie o pluripatologie che determinano una limitazione importante dell'autonomia;
- pazienti con patologie cronico evolutive invalidanti;
- pazienti in fase avanzata e/o terminale di malattia incurabile ;
- pazienti in dimissioni protette dai reparti ospedalieri;
- pazienti con patologie acute temporaneamente invalidanti trattabili a domicilio;
- pazienti con trattamenti particolari.

Modalità di intervento e figure professionali.

La realizzazione dell'Intervento prevede l'impiego di figure professionali qualificate e generiche in coerenza con programmi individualizzati di assistenza. A tal fine dovranno essere garantite le seguenti figure professionali:

- Operatore/i Sociale/i con funzioni di coordinamento, supervisione, monitoraggio;
- Operatori Scio Sanitari, Assistenti Domiciliari o qualifiche equipollenti;
- Operatori generici preposti ai servizi di accompagnamento e trasporto.

La Asl per l'aspetto sanitario di competenza metterà a disposizione le seguenti figure professionali meglio specificate in ciascun protocollo d'intesa:

- Medici di assistenza territoriale e specialisti;
- Tecnici della riabilitazione;
- Infermieri professionali

Valutazione e monitoraggio

In considerazione della complessa articolazione del progetto, che dovrà modularsi nel rispetto di ogni realtà territoriale, si renderà necessario monitorare il servizio nella sua globalità e nelle diverse fasi. In particolar modo:

- aspetti organizzativi e gestionali;
- utilizzo delle risorse professionali;
- metodologia operativa;
- modalità attuative utilizzate per i progetti individuali.

Modalità di affidamento dell'intervento.

La gestione dell'intervento sarà affidata ad una cooperativa sociale o a una ditta specializzata nel settore, mediante procedura di evidenza pubblica.

Il servizio sarà garantito ai Comuni dell'Ambito, in proporzione allo stanziamento destinato, secondo le modalità di seguito riportate nella **Tabella 8**

Tabella 8: Programmazione ADI

COMUNE	RISORSE PROGRAMMATE NEL 2013	Programmazione 2016/2017/2018	TOTALE
Ala' dei Sardi	€ 5.419,00	€ 2.701,15	€ 8.120,15
Arzachena	€ 43.919,00	€ 9.030,07	€ 52.949,07
Berchidda	€ 8.314,00	€ 8.000,00	€ 16.314,00
Budduso'	€ 20.000,00		€ 20.000,00
Budoni		€ 20.000,00	€ 20.000,00
Golfo Aranci	€ 3.252,00	€ 5.000,00	€ 8.252,00
La Maddalena	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Loiri Porto S. Paolo		€ 5.464,19	€ 5.464,19
Monti	€ 10.768,00		€ 10.768,00
Olbia	€ 80.000,00	€ 120.000,00	€ 200.000,00
Oschiri			€ 0,00
Padru	€ 26.414,00	€ 15.689,24	€ 42.103,24
Palau	€ 11.000,00	€ 4.000,00	€ 15.000,00
S. Teresa Gallura	€ 10.000,00		€ 10.000,00
San Teodoro	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 4.000,00		€ 4.000,00
Telti	€ 4.000,00	€ 5.005,74	€ 9.005,74
TOTALE	€ 242.086,00	€ 199.890,39	€ 441.976,40

Per la realizzazione dell'Intervento, il Comune di Buddusò, con Determinazione n. 417 del 07/12/2015, ha impegnato a favore dell'Ente Gestore del Plus una somma pari a € **240.000,00**, attingendo da risorse del proprio Bilancio.

Costo totale del Servizio:..... € 441.976,40

5.4 AREA MINORI E FAMIGLIA

Per quanto riguarda l'area minori la programmazione si articola nella promozione dei seguenti interventi:

- 1. Servizio Educativo Territoriale**
- 2. Centro Servizi per la Famiglia**
- 3. Progetto per la prevenzione della Depressione Post-partum**

Il Comune di Olbia, inoltre, intende sostenere, con risorse delle annualità precedenti, il Servizio **Sostegno alla maternità** programmato e avviato nelle precedenti annualità.

5.4.1 Servizio Educativo Territoriale

Premessa

Il Servizio Educativo Territoriale si prefigge come obiettivo prioritario il sostegno al minore in difficoltà, intervenendo sul disagio con un approccio relazionale globale. Il S.E.T. si inserisce nella rete delle risorse territoriali, operando nei luoghi di vita dei minori, o dove si evidenziano problemi (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il Servizio, pur connotandosi in termini di sostegno e recupero alle situazioni di disagio psicosociale, mantiene una forte valenza preventiva e di promozione della qualità della vita dei minori.

Il S.E.T., strutturato in forma intercomunale, è un servizio che si avvale della competenza professionale di un'équipe multidisciplinare (Pedagogista coordinatore, Educatore, Psicologo, Operatore Sociale Comunale), che osserva e valuta le situazioni, programma, attua e verifica gli interventi, nel rispetto delle esigenze rilevate, delle risorse impiegate, degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi.

Finalità ed obiettivi

Il Servizio di Educativa Territoriale si pone come obiettivo prioritario quello di garantire al minore in difficoltà e alle rispettive famiglie un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Le finalità che si prefigge il S.E.T. sono:

- sostenere il minore nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarli;
- stimolare il minore a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;

- valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del minore all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, con l'appoggio delle agenzie del territorio e con le risorse della comunità;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- costruire una rete di legami tra nucleo familiare e ambientale esterno (quartiere, frazioni, borgate, scuola ed altri servizi);
- promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia.

Modalità di intervento e figure professionali

Il S.E.T. si avvale di un'équipe composta dagli operatori sociali referenti per ciascun Comune e da Psicologi, Pedagogisti/Coordinatori e Educatori Professionali.

L'équipe del S.E.T. opererà con un approccio di tipo sistemico-relazionale, coinvolgendo l'intero nucleo familiare nel progetto personalizzato programmato per ciascun minore in carico.

Le figure professionali del S.E.T., dopo aver concordato con l'operatore sociale referente per il Comune le modalità dell'intervento, assumono la titolarità dei casi e procedono, in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, alla predisposizione del Progetto Educativo Individuale (P.E.I.).

Nella formulazione del P.E.I. il Servizio Educativo si avvale delle informazioni fornite dal Servizio Sociale del Comune, integrate da approfondimenti, conoscenze, verifiche sul caso, nonché dall'osservazione diretta e dalle informazioni assunte presso i servizi coinvolti.

Il Progetto Educativo (P.E.I.), predisposto per ogni minore in raccordo con tutte le figure professionali sopradescritte, è finalizzato alla prevenzione, al recupero e al sostegno del minore e della famiglia.

Ogni Coordinatore dovrà occuparsi di un raggruppamento di comuni, distribuiti secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite dalle Amministrazioni coinvolte nell'appalto.

I Coordinatori collaboreranno e si integreranno al fine di svolgere le funzioni sopra indicate ed attuare metodologie condivise su tutto il territorio; si relazioneranno in maniera concordata all'Amministrazione Capofila, così da fornire informazioni aggiornate su tutto il territorio, necessarie per gli adempimenti amministrativi e gestionali.

L'Equipe inoltre predispone, previa esplicita richiesta da parte dell'operatore sociale del Comune, le relazioni sugli utenti da inviare al Tribunale (Ordinario, per i Minorenni, Giudice Tutelare), relativamente ai casi seguiti per i quali se ne ravvisi la necessità.

Gli operatori del SET svolgeranno la propria attività presso il domicilio degli utenti, le sedi dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto aderenti e ogni altra sede utile all'espletamento degli interventi fra cui Scuole, Centri di Aggregazione, Ludoteca, Campo Nomadi etc.

Destinatari

I destinatari del servizio educativo sono i minori e i rispettivi nuclei familiari, che vivono in situazioni di rischio tali da favorire l'insorgenza di problematiche relazionali, emarginazione e/o devianza.

Tra i destinatari del servizio sono compresi i minori diversamente abili che presentino problematiche educative e non siano sufficientemente supportati da altri interventi educativi e socio-assistenziali.

Il Servizio Educativo territoriale può essere altresì erogato a favore di maggiorenni che presentino ritardo cognitivo, difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale, che non siano già beneficiari di interventi educativi e in altri casi particolari nei quali se ne ravvisi la necessità e l'efficacia. Il S.E.T. può integrarsi con il Centro Per la Famiglia, Comunità o soggetti affidatari, al fine di supportare i minori coinvolti.

Nella individuazione dei destinatari dell'intervento verrà assicurata prioritaria attenzione alle seguenti situazioni:

- minori appartenenti a famiglie che hanno difficoltà ed esercitare il proprio ruolo educativo;
- minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile;
- minori in istituto o in comunità interessati a processi di reinserimento familiare, o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine (affidi e adozioni);
- famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia, di costruire una rete di legami con l'ambiente esterno (quartiere, scuola ed altri servizi) e promuovere le capacità progettuali.

Modalità di affidamento dell'intervento

La gestione dell'intervento è affidata a Cooperative sociali o a ditte specializzate nel settore mediante procedura di evidenza pubblica.

Il servizio sarà garantito, in proporzione allo stanziamento destinato, ai Comuni del Distretto secondo le modalità di seguito riportate nella **Tabella 9**.

Tabella 9: Programmazione Servizio Educativo Territoriale

COMUNI	SET
Ala' dei Sardi	€ 28.000,00
Arzachena	€ 119.949,06
Berchidda	€ 29.000,00
Budduso'	€ 26.000,00
Budoni	€ 60.000,00
Golfo Aranci	€ 8.364,86
La Maddalena	€ 100.275,83
Loiri Porto S. Paolo	€ 20.000,00
Monti	€ 31.300,00
Olbia	€ 202.939,27
Oschiri	€ 50.000,00
Padru	
Palau	€ 28.000,00
S. Teresa Gallura	€ 70.000,00
San Teodoro	€ 34.480,47
Sant'Antonio di G.	€ 15.000,00
Telti	€ 23.000,00
TOTALE	€ 846.309,49

Per la realizzazione dell'Intervento, il Comune di Buddusò intende integrare lo stanziamento con proprie risorse, impegnando a favore dell'Ente gestore del Plus una somma pari a € **45.471,90**.

Costo del Servizio€ 846309.49

5.4.2 Centro Servizi per la Famiglia

Premessa

La famiglia, attraversa oggi una fase di profondo cambiamento. Eventi critici e inattesi, prevedibili o meno, presenti nel ciclo evolutivo di vita delle famiglie possono modificare gli equilibri presenti.

Il Centro Servizi per la Famiglia nasce proprio dalla volontà di offrire delle risposte ai bisogni individuali, di gruppo e collettivi delle famiglie presenti nel territorio.

Il Centro opera in rete con tutti i servizi territoriali sociali, psicosociali, sanitari, educativi, scolastici, tramite uno scambio attivo d'informazioni, l'organizzazione congiunta di attività collettive, l'invio ed accompagnamento dell'utenza tra i vari servizi ed ogni altra utile iniziativa finalizzata a promuovere e supportare il benessere psicosociale della famiglia.

E' un Servizio Sociale completamente gratuito a cui si accede recandosi di persona presso le sedi indicate, contattando telefonicamente o via mail il servizio o su invio del Servizio Sociale Territoriale.

Finalità, obiettivi e destinatari.

Il Centro Servizi per la Famiglia è rivolto ai singoli, coppie e genitori del territorio del Distretto di Olbia, con l'obiettivo di creare un luogo di accoglienza, ascolto ed incontro e di promuovere le competenze genitoriali, incentivando tutti i processi che facilitano e sostengono le relazioni familiari (di coppia o genitori-figli). Il Servizio pone un'attenzione particolare alla crisi familiare (separazione, divorzio ed affidamento dei figli) e alla valorizzazione della "famiglia risorsa" (affidataria e adottiva). La programmazione delle attività ha come presupposto quello di riconoscere alle famiglie un ruolo attivo e propositivo, facendo della partecipazione e delle alleanze educative un suo punto fondante. I servizi offerti sono:

- Informazione e accoglienza;
- Supporto alla genitorialità e sostegno psicologico;
- Affidamento familiare;
- Adozione nazionale e internazionale;
- Mediazione familiare;
- Consulenza Legale;
- Spazio neutro.

Modalità di intervento e figure professionali.

L'équipe del Centro Servizi per Famiglia è composta da coordinatori, assistenti sociali, psicologi, sociologi, educatori professionali, mediatori familiari e consulenti legali.

Il Centro Servizi per la Famiglia garantisce attività di **Informazione e Accoglienza** attraverso uno sportello dedicato che fornisce i seguenti materiali informativi: Carta dei Servizi, brochure e locandine. Sul sito internet www.centrofamigliaplusolbia.it si possono reperire tutte le informazioni sul Centro e le news su eventi e incontri promossi.

Il Centro per la Famiglia offre inoltre un servizio di **Supporto alla Genitorialità e Sostegno Psicologico** con la finalità di sostenere le famiglie rispetto ai propri compiti educativi; aiutare i genitori a comprendere e affrontare le difficoltà legate alla crescita dei propri figli; aiutare i genitori rispetto ai dubbi educativi e alle difficoltà nel rapporto con la scuola e/o con i pari.

Il Centro, rispetto al raggiungimento di tale finalità, prevede lo svolgimento di colloqui psicologici e/o sociali, individuali o di coppia con il genitore o il familiare che avverte maggiormente il problema. Per quanto riguarda il supporto psicologico si prevedono colloqui psicologici di sostegno a bambini, adolescenti, giovani e adulti che attraversano un periodo di particolare difficoltà.

Il Centro Servizi per la Famiglia è un valido sostegno anche nei casi di **Affidamento Familiare** in quanto svolge le seguenti attività:

- attua iniziative di sensibilizzazione e pubblicizzazione volte al reperimento di famiglie sensibili e disponibili all'affido per costruire una banca di risorse cui attingere;
- accoglie, prepara e segue le famiglie affidatarie prima, durante e dopo il percorso dell'affido;
- cura i rapporti fra famiglia di origine e famiglia affidataria attraverso opportuni interventi di mediazione.

Il Centro accompagna le famiglie anche nell'iter **dell'Adozione Nazionale e Internazionale** in quello dell'adozione cosiddetta "in casi particolari", prevista per le situazioni in cui il minore sia già inserito in un nucleo familiare con cui ha sviluppato legami affettivi o per minori che si trovino in particolari condizioni di disagio. A tal fine:

- informa l'utenza sulle procedure dell'adozione nazionale ed internazionale, in particolare sugli aspetti legislativi e sul percorso psicosociale da intraprendere;
- promuove incontri informativi rivolti alla popolazione sul tema dell'infanzia e sulle varie possibilità di aiuto;
- promuove gruppi di auto mutuo aiuto per le famiglie adottive;
- collabora con Enti e/o Associazioni per progetti inerenti le tematiche dell'adozione;
- svolge percorsi di valutazione psicosociale per aspiranti coppie adottive;
- garantisce il monitoraggio e il supporto post adottivo.

In casi particolari in cui si ravvisi la necessità di una **Mediazione**, il Centro Servizi per la Famiglia garantisce, attraverso l'intervento di un mediatore esperto, un sostegno valido ed efficace alla famiglia in crisi, assicurando una forma di tutela dei diritti dei figli e soprattutto del loro benessere. Promuove inoltre la cultura della Mediazione Familiare fondata sul rispetto reciproco e orientata alla costruzione di relazioni possibili e positive fra i diversi soggetti coinvolti, attraverso iniziative culturali sui vari aspetti della vicenda della separazione.

Nell'ambito dei Servizi a sostegno della genitorialità viene fornito ai cittadini un servizio di **Consulenza Legale** che garantisce un primo orientamento sulla normativa, sui diritti e sui percorsi da intraprendere per problematiche giuridiche che attengono all'ambito del diritto di famiglia. E' uno spazio di colloquio riservato, condotto da un avvocato consulente del Centro Servizi per la Famiglia, con finalità esclusivamente informativa, per chiarire dubbi e favorire una maggiore consapevolezza rispetto alle delicate scelte da effettuare individualmente o in coppia.

Un altro servizio offerto è quello dello **Spazio Neutro**, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra figli e genitori (su richiesta del Tribunale e/o dei Servizi territoriali), al fine di tutelare il diritto del bambino o adolescente a preservare i legami con entrambe le figure parentali a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre

vicende di grave e profonda crisi familiare. Si tratta di uno spazio di “incontro” finalizzato a riconoscere ai minori e alle loro famiglie, oltre il diritto di visita, il “bisogno di relazione”. Lo spazio per gli incontri facilitati è un luogo “neutro” in cui il minore, con l’aiuto di un educatore professionale, può ricominciare a investire affettivamente sui genitori, ripristinando con loro rapporti e relazioni che possono essersi interrotti o rivelatisi difficoltosi.

Modalità di affidamento dell’intervento.

La gestione dell’intervento è affidata a Cooperative Sociali o a ditte specializzate nel settore mediante procedure di evidenza pubblica.

Si prevede l’istituzione di servizi periferici per garantire un intervento più efficace all’interno del Distretto.

Il servizio sarà garantito ai Comuni del Distretto in proporzione allo stanziamento destinato, secondo le modalità di seguito riportate nella **Tabella 9**.

Tabella 9: Ripartizione risorse Centro Servizi per la Famiglia

COMUNI	RISORSE
Ala' dei Sardi	€ 4.700,00
Arzachena	€ 40.000,00
Berchidda	
Budduso'	€ 25.369,69
Budoni	
Golfo Aranci	€ 56.571,76
La Maddalena	€ 40.000,00
Loiri Porto S. Paolo	€ 15.000,00
Monti	€ 2.910,04
Olbia	€ 330.000,00
Oschiri	€ 4.827,00
Padru	
Palau	€ 10.000,00
S. Teresa Gallura	€ 1.421,35
San Teodoro	€ 10.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 5.000,00
Telti	€ 3.000,00
TOTALE	€ 497.228,08

5.4.3 Progetto “Prevenzione della depressione post partum nel Distretto di Olbia”

Il Consultorio Familiare di Olbia ha attivato da circa tre anni il Servizio di **Prevenzione della Depressione Post Partum**.

Una donna su 10 (come risulta da molti studi epidemiologici) sviluppa una depressione post partum entro tre mesi dalla nascita del figlio con episodi che durano tipicamente da due a sei mesi e che possono, nei casi gravi portare ad aumentati rischi di suicidi ed infanticidi. La

depressione post partum interferisce con la capacità della madre di interagire con il proprio figlio con conseguente danno allo sviluppo cognitivo sociale ed emotivo del bambino.

E' possibile, con procedure semplici ed efficaci estese a tutto il Distretto di Olbia, e di cui il Consultorio si prende carico, pervenire alla diagnosi precoce di depressione post partum con conseguente riduzione di costi sociali e sanitari.

Il Consultorio Familiare di Olbia ha finora svolto questa attività con l'ausilio di tirocinanti, alcuni dei quali hanno maturato in questo campo una significativa esperienza. Affinché il Servizio possa essere implementato, si prevede la presenza di uno psicoterapeuta esperto nella materia per 15 ore settimanali. Tale professionista, in collaborazione con l'equipe del Consultorio Familiare, avrà il compito di provvedere ad effettuare : psicoeducazione, screening per individuare i soggetti a rischio, presa in carico dei casi con consulenze e/o psicoterapie e/o eventuali invii al CSM.

Il costo del progetto per un anno..... € 15.776,86

5.4.4 Sostegno alla Maternità nel Comune di Olbia

L'Amministrazione del Comune di Olbia interviene giornalmente a sostegno delle povertà, e si impegna a lenire il disagio delle famiglie che sempre più numerose si rivolgono al servizio sociale. Fra tutti i soggetti oggetto di un possibile aiuto si è ritenuto utile intervenire a favore delle donne in stato di gravidanza che, a seguito di un licenziamento o di uno sfratto, abbandono da parte del partner ecc., versano in precarie condizioni economiche.

Il progetto Sostegno alla Maternità nel Comune di Olbia pone il suo principale obiettivo nel supporto alla madre durante tutto il percorso della gravidanza, della sua ideazione e realizzazione, e nel periodo immediatamente successivo alla nascita del bambino.

L'Intervento sostiene e promuove la cultura della nascita rispettosa dei ritmi fisiologici del parto, dell'intimità, delle emozioni e dei bisogni affettivi della coppia e del bambino, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, supportando le famiglie in difficoltà economica nei primi anni di vita dei bambini, nel rispetto delle diverse culture d'appartenenza.

Si prevede l'erogazione di un assegno mensile, da corrispondere al momento della nascita del bambino, per un importo fino a € 250,00.

La metodologia di intervento prevede la formalizzazione di un Progetto personalizzato perfezionato dal Servizio Sociale del Comune di Olbia attraverso la presa in carico della

gestante. Nello specifico, il progetto personalizzato, che dovrà essere sottoscritto anche dalla futura mamma, deve contenere i diversi interventi da attivare sia prima che dopo la nascita del bambino, ed in particolare l'entità del contributo da erogare e la durata dello stesso.

Il finanziamento del Servizio è garantito per l'anno 2016 da residui delle annualità precedenti in capo al solo Comune di Olbia.

5.5 AREA DISABILITA'

Per quanto riguarda l'area disabilità, la programmazione prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- **Centro per la Disabilità Globale;**
- **Progetto Abitare Assistito;**
- **Progetto autismo diagnosi precoce.**

5.5.1 Centro per la Disabilità Globale

Premessa

Il Centro per la Disabilità Globale è nato nel 2009 a Olbia, con la finalità di creare un unico polo di raccordo fra i vari servizi rivolti alla non autosufficienza e per consentire, pertanto, al disabile e/o ai familiari di fruire più agevolmente delle varie prestazioni erogate.

Finalità e obiettivi

Il Centro ha l'obiettivo primario di fornire risposte adeguate ai bisogni degli utenti disabili e dei loro familiari attraverso l'erogazione, in un'unica sede operativa, dei seguenti interventi:

Sportello Informativo e di consulenza professionale

Lo sportello informativo, coordinato dall'Assistente Sociale operatore di Sportello, avrà funzioni informative, di segretariato sociale, ricevimento utenza, codifica della richieste, compilazione e verifica della documentazione relativa ai benefici per la non autosufficienza.

Attività di progettazione individualizzata

L'attività di progettazione individualizzata prevede la progettazione, l'attuazione e la verifica degli interventi individualizzati, relativi al fondo per la non autosufficienza (piani personalizzati a favore di persone con handicap grave, interventi immediati di sostegno, progetti sperimentali "ritornare a casa")

Sportello Badanti

Lo Sportello Badanti è deputato alla gestione delle pratiche relative all'assunzione delle assistenti familiari.

Modalità di intervento e figure professionali

Il Servizio dovrà garantire l'impiego di figure professionali qualificate con funzioni di segretariato sociale, codifica della richiesta e informazione. Un equippe itinerante espletterà il servizio presso i comuni dell'Ambito. L'attività di coordinamento del Centro Disabilità sarà affidata a un Operatore Sociale del Comune Capofila.

Modalità di affidamento del Servizio

Il Servizio sarà affidato attraverso procedure di evidenza pubblica a cooperative sociali o ditte specializzate nel settore. L'intervento sarà garantito, in proporzione allo stanziamento destinato, secondo le modalità specificate nella **Tabella 10**.

Tabella 10 – Ripartizione risorse – Centro per la Disabilità Globale

Ala' dei Sardi	€ 5.000,00
Arzachena	€ 35.000,00
Berchidda	€ 13.000,00
Budduso'	€ 25.000,00
Budoni	€ 10.000,00
Golfo Aranci	€ 13.000,00
La Maddalena	€ 25.000,00
Loiri Porto S. Paolo	€ 700,00
Monti	€ 6.000,00
Olbia	€ 320.000,00
Oschiri	€ 8.750,00
Padru	
Palau	€ 15.000,00
S. Teresa Gallura	€8.000,00
San Teodoro	€ 10.000,00
Sant'Antonio di G.	€ 5.000,00
Telti	€ 4.500,00
TOTALE	€ 503.950,00

Costo del Servizio.....€ 503950,00

5.5.2 Progetto Abitare Assistito

La ASL ha proposto l'estensione dell'esperienza del Gruppo Appartamento (*Abitare Assistito* già in essere nel Comune di Olbia dal 2011) a tutti i Comuni del Distretto Socio – Sanitario di Olbia in quanto la riorganizzazione prevista, secondo i criteri regionali dell'accreditamento, dalla nuova gara d'appalto per le Case Famiglia prevederà una riduzione dei posti (5 posti in meno).

Per quanto le condizioni per la realizzazione dell'Alta e Media Intensità Terapeutica permangano, persiste tuttavia una carenza rispetto alla possibilità di realizzare strutture a Bassa Intensità, nello specifico i Gruppi Appartamento *Abitare Assistito* i quali consentono, invece, la realizzazione di risultati efficaci in termini di rispondenza al progetto terapeutico.

A tal fine si propone la costituzione di 1/2 Gruppi Appartamento *Abitare Assistito*, i cui destinatari siano pazienti provenienti dall'intero Distretto Socio Sanitario di Olbia, affinché possa essere realizzato un percorso volto al reinserimento sociale del paziente nonché al mantenimento della condizione di compenso psicopatologico.

I Gruppi Appartamento saranno costituiti in Olbia: la scelta è motivata dalla possibilità, per l'equipe del C.S.M., di intervenire con costanza e tempestività contribuendo alla buona riuscita dei progetti terapeutici per i singoli pazienti, con un buon riscontro nel lungo periodo in termini di compenso psicopatologico.

Per quanto attiene le caratteristiche degli appartamenti, potranno essere presi ad esempio gli alloggi reperiti nell'ambito della gestione del Gruppo Appartamento "Abitare Assistito" del Comune di Olbia, trilocali, possibilmente in prossimità della Casa Famiglia (Via Palladio) per ottimizzare l'assistenza.

PREVISIONE SPESA

Gestione integrata Plus (Locazione e Colf).....	€11.843,00
Risorse ASL 2 (Educatore)	€8.199,36

5.5.3 Progetto: Autismo-Diagnosi Precoce

Il crescente interesse che la comunità scientifica mostra per l'identificazione precoce dell'autismo deriva dall'aver riconosciuto i programmi di intervento precoce, mirati a superare le specifiche difficoltà sociali e comunicative di questi bambini, come efficaci nel migliorare la prognosi del disturbo.

Tuttavia la possibilità di avviare precocemente questi programmi di trattamento è tuttora subordinata alle difficoltà connesse alla identificazione dei bambini a rischio e alla diagnosi precoce.

Quindi lo sviluppo di uno strumento di screening sufficientemente specifico e sensibile è di fondamentale importanza come dispone la L.N. n. 134 del 18/08/2015, con la quale l'Istituto Superiore della Sanità aggiorna le linee guida sui trattamento dello spettro autistico e i LEA "con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della

diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.”

Il Progetto per la diagnosi precoce dell'autismo è rivolto ai Pediatri e agli operatori del settore materno infantile relativamente ai minori fra i 18 e 36 mesi residenti nel territorio della ASL n° 2. La finalità è la individuazione dei casi a rischio e la diagnosi precoce; si prevede pertanto una formazione specifica da parte della ASL rivolta ai Pediatri di Libera Scelta e agli altri operatori sanitari coinvolti.

Il progetto di screening si rivolge inoltre ai bambini di età compresa fra i 2 mesi e i 3 anni inseriti negli Asili Nido del Distretto Sanitario di Olbia e sarà finalizzato alla formazione degli operatori scolastici per promuovere e affinare le abilità di osservazione e per fornire nuove strategie di intervento sia nel contesto scolastico che domestico. L'Intervento sarà realizzato dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile in collaborazione con l'Associazione "Sensibilmente".

Il costo del progetto integrato per un anno è di.....€ 11.342,60

6 Progetto Home Care Premium

6.1 Premessa

Il Comune di Olbia, in qualità di ente gestore del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, ha aderito al Progetto promosso dall'Inps – Gestione ex INPDAP, denominato Home Care Premium 2014, che prevede la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare, volti a supportare le persone nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio e dei propri familiari.

6.2 Descrizione del Progetto

Il progetto prevede una fase propedeutica che consiste nell'accreditamento delle aziende erogatrici del servizio, in base a dei criteri prestabiliti. Tale procedura consente la creazione di un Catalogo delle Prestazioni e dei Servizi consultabile dall'utente finale.

Nella fase successiva l'Assistente Sociale, case manager dell'ente d'Ambito, elabora un programma in favore di ciascun beneficiario ammesso al Programma socio assistenziale, assegnando, nel limite del "budget di cura", uno o più prestazioni oggetto di accreditamento. Il programma socio assistenziale può essere periodicamente variato dall'Assistente Sociale, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio" virtuali o cartacei che verranno emessi a favore dell'utente. Il beneficiario, ovvero il responsabile del programma socio assistenziale, potrà scegliere il fornitore per ciascun servizio assegnato attraverso il Catalogo delle Prestazioni.

Si riporta di seguito l'elenco delle Categorie di Prestazioni Integrative e di ciascun Servizio oggetto della procedura di accreditamento

Tabella 11: Prestazioni Home Care Premium

CATEGORIA PRESTAZIONE INTEGRATIVA	SERVIZIO
Servizi Professionali Domiciliari	
	Oss
	Educatore Professionale
Servizi e strutture a carattere extra domiciliare	
	Disabili – Centro socio educativo riabilitativo diurno
	Anziani – Centro Diurno
	Centro Aggregazione Giovanile
Sollievo	
	Domiciliare
	Diurno Extra Domiciliare
	Residenziale

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

Trasferimento/Trasporto Assistito	
	Trasporto Collettivo senza assistenza
	Trasporto Collettivo con assistenza
	Trasporto Collettivo con assistenza e automezzo adibito per disabili
	Trasporto individuale senza assistenza
	Trasporto individuale con assistenza
	Trasporto individuale con assistenza e con automezzo adibito per disabili
	Trasporto barellato
Consegna Pasto/alimenti	
	Consegna Pasto/alimenti
Supporti	
	Fornitura ausili
	Fornitura strumenti di domotica
	Interventi di accessibilità domiciliare e adattamento veicoli
Percorsi di integrazione scolastica	
	Assistenza scolastica specialistica
Strutture residenziali per NA	
	Strutture residenziali per NA

Numero utenti presunto: **100**Valore complessivo presunto annuo **€ 170.000,00**

7 Azioni di contrasto delle povertà. Interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza ed integrazione per le persone senza fissa dimora

7.1 COMUNE DI OLBIA: Centro Servizi Umanitari

Il Progetto denominato Olbia accogliente si configura quale intervento mirato ad assicurare una risposta adeguata al fenomeno di emergenza umanitaria a livello locale.

Il Centro Servizi Umanitari aggrega, sotto la medesima struttura, tutte le iniziative di carattere umanitario, al fine di razionalizzare le relative risorse economiche per un concreto lavoro di rete e per il contenimento della sofferenza alimentare ed accuditiva nei confronti di persone che versano in condizioni di deprivazione socio-economica.

L'Amministrazione Comunale di Olbia ha avviato all'interno del Centro Servizi Umanitari un Servizio di accoglienza notturna (Dormitorio), ubicato in Olbia, in una struttura in concessione dalla ASL che ospita 30 persone senza fissa dimora e in stato di grave deprivazione socio-economica.

Il Servizio è stato affidato, con apposita convenzione, alla Diocesi Ampurias di Tempio.

Nella medesima struttura nella quale è ubicato al Dormitorio è presente un Centro Residenziale per Adulti, composto da 4 gruppi di convivenza, a favore di 24 unità prive di fissa dimora e in condizioni di grave disagio economico.

Nella stessa struttura del Centro Servizi Umanitari è presente una mensa sociale, gestita dal volontariato vincenziano, che rappresenta un sostanziale supporto ai servizi comunali erogando circa 90 pasti giornalieri.

Il Servizio (CSU) intende sostenere, inoltre, progetti di inclusione sociale per favorire la fuoriuscita del cittadino in condizioni di disagio socio-economico dal percorso di assistenzialismo. Si parte dall'assunto che la persona priva di dimora non ha semplicemente perso un tetto: il nuovo status si inquadra in un processo di marginalizzazione più rilevante, che comprende l'impossibilità economica o l'incapacità a dimorare correttamente, ma anche un'inadeguatezza a partecipare e fruire della qualità della vita e delle opportunità di cui beneficia il resto della società.

All'interno della medesima Struttura (CSU), con distinte e modulari soluzioni organizzative, sono stati inoltre avviati i seguenti servizi/interventi:

- Servizio distribuzione beni di prima necessità;
- Sportello informativo/front office per informazioni di prima accoglienza;
- Centro d'Ascolto;

DISTRETTO DI OLBIA PLUS 2016/2017/2018

- Gestione di interventi di inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito dell'intervento denominato "Servizio Civico Comunale – Inserimento socio-lavorativo in favore di soggetti svantaggiati;
- Distribuzione indumenti (Boutique sociale).

Per la gestione del Servizio è stata presentata alla Regione Sardegna una richiesta di finanziamento per un importo complessivo di **€ 250.000,00**

8 Quote per la gestione associata PLUS suddivise per comuni e servizi

COMUNI	TRASFERIMENTO STORICO RAS QUOTE PER COMUNE	SET	CENTRO PER LA FAMIGLIA	CENTRO DISABILITA' GLOBALE	ADI	VOUCHER SOCIALI	ABITARE ASSISTITO	POST PARTUM	C.A.S.A. SILVIA	DIAGNOSI PRECOCE AUTISMO	TOT
Ala' dei Sardi	€ 59.522,64	€ 28.000,00	€ 4.700,00	€ 5.000,00	€ 2.701,15	€ 18.000,00	€ 224,30	€ 336,45	€ 224,30	€ 336,45	€ 59.522,64
Arzachena	€ 279.879,13	€ 119.949,06	€ 40.000,00	€ 35.000,00	€ 9.030,07	€ 075.000,00	€ 900,00				€ 279.879,13
Berchidda	€ 66.593,68	€ 29.000,00		€ 13.000,00	€ 8.000,00	€ 15.261,77	€ 266,38	€ 399,57	€ 266,38	€ 399,57	€ 66.593,68
Budduso'	€ 93.332,35	€ 26.000,00	€ 25.369,69	€ 25.000,00		€ 15.000,00	€ 392,53	€ 588,80	€ 392,53	€ 588,80	€ 93.332,35
Budoni	€ 111.994,14	€ 60.000,00		€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 21.994,14					€ 111.994,14
Golfo Aranci	€ 47.319,76	€ 8.364,86	€ 5.000,00	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 190,98	€ 286,47	€ 190,98	€ 286,47	€ 407.319,76
La Maddalena	€ 258.551,66	€ 100.275,83	€ 40.000,00	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 80.000,00		€ 4.000,00	€ 4.275,83		€ 258.551,66
Loiri Porto S. Paolo	€ 59.248,67	€ 20.000,00	€ 15.000,00	€ 700,00	€ 5.464,19	€ 17.000,00	€ 216,90	€ 325,34	€ 216,90	€ 325,34	€ 59.248,67
Monti	€ 51.299,90	€ 31.300,00	€ 2.910,04	€ 6.000,00		€ 10.000,00	€ 217,97	€ 326,96	€ 217,97	€ 326,96	€ 51.299,90
Olbia	€ 1.115.970,47	€ 202.939,27	€ 330.000,00	€ 320.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 6.206,24	€ 6.309,36	€ 4.206,24	€ 6.309,36	€ 1.115.970,47
Oschiri	€ 91.409,14	€ 50.000,00	€ 4.827,00	€ 8.750,00		€ 25.000,00	€ 1.564,03	€ 475,54	€ 317,03	€ 475,54	€ 91.409,14
Padru	€ 26.443,51				€ 15.689,24	€ 10.000,00		€ 282,85	€ 188,57	€ 282,85	€ 26.443,51
Palau	€ 81.559,07	€ 28.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 4.000,00	€ 22.903,89	€ 331,04	€ 496,55	€ 331,04	€ 496,55	€ 81.559,07
S. Teresa Gallura	€ 98.274,27	€ 70.000,00	€ 1.421,35	€ 8.000,00		€ 17.000,00	€ 370,58	€ 555,88	€ 370,58	€ 555,88	€ 98.274,27
San Teodoro	€ 79.040,63	€ 34.480,47	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 23.000,00	€ 312,03	€ 468,05	€ 312,03	€ 468,05	€ 79.040,63
Sant'Antonio di G.	€ 38.425,52	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00		€ 12.675,38	€ 150,03	€ 225,04	€ 150,03	€ 225,04	€ 38.425,52
Telti	€ 47.148,64	€ 23.000,00	€ 3.000,00	€ 4.500,00	€ 5.005,74	€ 10.000,00	€ 500,00	€ 700,00	€ 177,16	€ 265,74	€ 47.148,64
TOTALE	€ 2.606.013,18	€ 846.309,49	€ 497.228,08	€ 503.950,00	€ 199.890,39	€ 507.835,18	€ 11.843,01	€ 15.776,86	€ 11.837,57	€ 11.342,60	€ 2.606.013,18